

La Francia in guerra
Il nuovo generalissimo

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

21 GENNAIO 1977.

Sulla fronte tridentina e in Garza, azioni: saltarie delle artiglierie alla testata di Valcamonica, nella zona montuosa a occidente del Garda e sull'alto But, tra il Pal Piccolo e Monte Zallenkofel.

Sulle fronte Giulia l'artiglieria, ancora fu ieri più attiva sul Garzo.

La nostra risposta con energia e disturbo movimenti nemici nelle retrovie.

Una mozione socialista per la pace

Reina II, sera.
Il gruppo parlamentare socialista ha presentato alla Segreteria della Camera una nuova mozione sulla pace, di cui vi comuniciamo il testo:

«La Camera:
constatando che il Messaggio dal presidente Wilson al Senato degli Stati Uniti, in esplicitazione della precedente sua Nota — non quale serviva gli Stati belligeranti —, è chiaro e inequivocabile, e così rispettivamente propostosi, a discutere, e respingere di una pace ragionevole e vantaggiosa per tutti, precisa in modo definitivo, i fondamentali principi, ai quali le trattative dovrebbero essere condotte, affermando onestamente come debba esser posta fuori discussione l'uguaglianza dei diritti dei piccoli e grandi, a disporre liberamente di piccoli e grandi, l'indipendenza di tutte le nazioni nella spon-tanea e più vasta cooperazione ai fini della pace, la comune libertà del mare, la neutralizzazione degli oceani»

di convergenza delle stirpi, a proponendo, come garanzia contro future aggressioni, la riduzione degli armamenti alle semplici necessità della polizia interna ed

internazionale, l'organizzazione di una forza di sorveglianza che risolve con equità i conflitti internazionali, e una Lega degli Stati che non fa facile risposta ai vertici del mondo che falli principi e vertici, potrebbero essere disconosciuti da consumo. Se il costituito sui fondamenti di una sana e moderna democrazia, e che la loro azione sia sagacia, con la cessazione della guerra, l'alternanza delle stagioni più luminose, e la prosperità nell'avvenire, il stabile imparo a vivere, e della ragione nei rapporti internazionali, la assicurata prosperità di tutte le nazioni, e la salvezza dell'Europa; considerando che la forte e nobile iniziativa.

mentale del rappresentante la grande Repubblica americana — mentre riflette realisticamente gli interessi e il carat-

propri a una borghesia che ha raggiunto il fastidio della propria evoluzione di classe, di fronte alle anacronistiche vallette delle sopravvissute feudali e militaristiche che intorbidano tuttora la vita degli enti chi regimi, e in opposizione al brigantaggio sopraffattore che si cala nei vari contrastanti imperi imperiali — risponde al tempo stesso, nel

la a comunque risolvere le contese che determinarono la guerra.

che, di conseguenza, tale iniziativa trasporta i principi così eloquentemente proclamati, dalle sfere dell'idealismo filosofico ed umanitario sul terreno saldo di una realtà storica, cui sarebbe vano e stolto tentare di contendere a lungo l'umanabile trionfo:

Aducora, infine, che nessuno degli Stati alleati nell'Intesa vorrà assumersi

riducere. Infine, che nessuno degli Stati allineati nell'Intrans vorrà assumere su di sé la tremenda responsabilità di ostacolare il successo della proposta americana salvata dalle concordi speranze e dal voto che si preannuncia della costruzione della propria civiltà e del proprio benessere;

riconosce all'intervento del presidente degli Stati Uniti un atto di sapiente intermediazione delle supreme leggi del determinismo storico in favore delle esecuzioni impellenti dell'ora che vola.

che alle condizioni necessarie di un civile
sviluppo della convivenza sociale nelle

che alle condizioni necessarie di un civile
sviluppo della convivenza sociale nulla
presente fase della economia e della storia
del mondo;
e invita il governo nazionale ad acco-
gliere per conto proprio le proposte, e
ad agire risolutivamente sui governi alleati
affinché — per quanto da essi dipende —
la proposta di disarmo generale resti in
viva.

ve termine nel dominio della realtà irre-
vocabile.

Per il Gruppo Parlamentare Socialista: Mazzoni, Mariconi, Stedegiani, Muscati, Prampolini, Trevisi, Turati e

La coerenza di Pietrogrado

La conferenza di Pietrogrado
Un ricevimento ai delegati
Pietrogrado 21, sera
Il ministro degli esteri offerse in nome
dei membri della conferenza degli Allean-
ti civili a Pietrogrado, un pasto su

intervengono il Gran Duca Sergio Mica-

Il compiacimento della stampa russa

per la conferenza degli Alleati

per la conferenza degli Alleati
Pietrogrado 31, sera
L'arrivo a Pietrogrado dei delegati
delle potenze alleate partecipanti alla
conferenza militare ed economica, è ac-
colto dalla stampa russa con simpatia

unanime. Il *Birycja* Pedomosti scrive che i delegati alleati sono chiamati per

manime. Il *Birycja* *Viedomosti* scrive che i delegati allici sono chiamati per riunire tutte le forze per l'ultimo colpo decisivo, e le loro deliberazioni sono attese non solo dalle nazioni alleate, ma da tutto il mondo. Il *Ritch* dice: «La conferenza di Pietrogrado deve essere considerata come una nuova tappa sul-

la via della coordinazione degli sforzi
dei paesi alleati diretti al raggiungimen-
to.

la via della coordinazione degli sforzi
dei paesi allacciati diretti al raggiungimen-
to della vittoria ».

La Francia in guerra

Il nuovo generalissimo
(Illustra corpo a parte.)
Parigi, gennaio

Il generale Nicolle non godeva ancora nel pubblico della popolarità straripante che la circondava tra i suoi soldati. Il polta che lo ha seguito nella sua rapida ascesa conosce il suo nome e la sua figura. Ma come quella di Castelnau, Nicolle è un uomo di uomini: il grande marito da aprile sempre dotto all'assalto senza farsi buttare mai. Il polta sa questo e sa anche « e gli ha molte cose nel cervello, molte cose che malteranno forse definitivamente. La maggior parte dei capi attuali dell'esercito non ha mai conosciuto la transizione dei generali dalla rivoluzione quando si caporale e settembre era a dicembre ufficiale.

Quando la guerra scoppiò il generalissimo attuale era un semplice tenente colonnello. Alcuni, a Parigi, ricordano che fu il primo a essere ucciso da un colpo di cannone, distrutto, ucciso, ancora una volta dal direttore della

abbastanza rispettabile».

...ella con la padrona di casa. Un titolo all'ammissione dei letterati che frequentavano il luogo non gli mancava: reduce nell'Estremo Oriente egli aveva pubblicato nella Revue de Paris pagine pittoresche di impressioni.

essere un causante, non ha nemmeno un gusto eccessivo per il silenzio. Parla vo-

pentirsi degli altri, poco o niente di sé. Uscito dalla più severa delle scuole militari francesi, il Politecnico, si arruolò nell'esercito come artigliero e si allenò nelle ore di ocio alla equitazione. Ora qualcuno che lo conosce e che lo ha visto saltare a cavallo terreni sconvolti dalle artiglierie lungo l'Atena, valuta la destrezza ammirabile del cavaliere come un simbolo del suo gusto per l'azione.

La guerra lo trovò alla testa di un reggimento di artiglieria. Tra le prime operazioni eroiche si lesse il suo nome. Un giorno, alla battaglia di Mulhouse, i giornali narrarono il modo con cui prese un intero gruppo di batterie tedesche. Il tiro era così preciso che gli ufficiali ad

Allo battaglia dell'Ouseg fu protagonista di uno straordinario episodio: una carica di artiglieria. La sera del 7 settembre, contro il terzo corpo rappresentativo dell'esercito comandato dal generale Mansouri, i tedeschi scatenarono un terribile contrattacco. Una delle due divisioni impegnate aveva perduto quasi tutti i suoi ufficiali. Gli uomini si accanirono per cadere. La partita sembrava ormai decisa. Il generale Nicolson si fece avanti a guidare insieme a cinque battaglioni d'infanteria.

Prima, quindi, mentre egli stesso andava a lanciare uomini e pezzi in direzione del nemico, sorpassò le linee francesi, disseposi i tank di 220 e i suoi cannoni, i suoi artiglieri e così, allo scoperto, aprì contro il nemico un infernale fuoco. I fantaccini che stavano per sgominarsi furono elettrizzati; ripigliano coraggio e si lanciano a cooperare con l'artiglieria allo sterminio del nemico. Nella storia

A Solisson il generale Nivella, generale di fresco, comandava una brigata. I tedeschi avevano tentato un colpo improvvisato di battaglioni e di batterie, il generale fermò l'assaltatore, lo respinse ad est di Crouy, e, costruendo una testa di ponte sulla riva destra dell'Aisne, assicurò a Solisson un periodo di calma

Un mese dopo condannava una divisione. Un suo biografo che gli stava vicino nel momento in cui ricevette dalle mani del predecessore la consegna del comando registrò questo breve dialogo: « La situazione è poco brillante qui — dice il primo. — Che pensate di fare? » « Niente altro che affaccucciare, risponde il nuovo venuto. Attaccare a il solo ma-

Due giorni dopo attaccava a Quenoverre. La vittoria gli compensava subito con una nuova promozione, il comando del terzo corpo alla testa del quale viene a Verdun. Il 3 aprile 1916 il generale Petain gli passò il comando di tutto l'esercito di difesa della piazzaforte. Da Verdun scriveva così ad un amico.

L'insuccesso tedesco innanzi a Verdun — — — — — fatto acquisito. Pelein aveva parato il colpo; Nivelle, mufando metodo, attaccò. Il giorno in cui assunse il comando dell'esercito, il nemico minacciava il Mort-Homme; e, invece di

Verdun della riva sinistra, alle spalle. Senza esitare, il generale accalò i tedeschi sulla riva destra, operando un rigiro di dirotto. Il 22 maggio le sue truppe entrarono nel forte di Douaumont e non poterono resistere che 24 ore. Il 24 maggio il forte era ripreso dai tedeschi, ma l'attacco sulla riva sinistra era cessato. Ma, per rifarsi dello scacco subito durante questi mesi di guerra, i

Germania accanendo allora cannoni, contro le riserve, prepara l'assalto in massa contro Verdun. Gli assalitori ripigliano: Vaux reconquistato, Fleury, La Chapelle Saint-Pin, attaccano nei boschi di Vaux Chaptre, poi, come sposati, si fermano. Il comandante francese che ha subito l'ansimare della fiata, prudentemente, con piccoli combattimenti, con piccoli colpi di mano, addolcendo...

meleto facarlo, corante, senza spors
da una grande azione i suoi uomini, re
tifica la sua linea. Si sceglie un punto
di partenza per riprendere in quei sbalzi
fucilisti il terreno; ripiglia Douaumont,
Vaux, toglie al nemico il terreno congu
stato in otto mesi ed in venti battaglie,
trascina nelle retrovie 18.000 prigionieri,
150 cannoni.

La nuova concezione della guerra che

lo ispira ha finito col convincere gli altri che non basta la stretta difensiva per assere ragione di una Germania in quale

L'Albero delle formiche (Intenzioni)

Il libro è stato scritto per i ragazzi: sono dunque i ragazzi che dovranno decidere la fortuna o sventura del loro libro. Come la critica più benevola non riuscirebbe a salvare un'opera mai riuscita, così una critica avversa e feroce non potrebbe mai arrestare il successo di un libro veramente meritevole.

Tanti dunque, che, ad informare il pubblico, parli — con più competenza e con più sincerità — dell'opera propria, lo stesso autore.

Ordinariamente, quando il critico è un amico — e il caso è tutt'altro che raro — le lodi sono, per così dire, obbligate; e possono parere sospette anche quando sono meritate. Se invece il critico è un avversario, via per preconcetti anatemi, e sia per divergenza o antipatia personale, il giudizio non sarà mai giusto e sereno.

L'autore, al contrario, non ha bisogno di lodarsi: se ha stampato il suo libro, vuol dire che gli piace. Se è lodato, sarà un ridicolo; se si biasimato, sarà una peccata — un'ipotesi. Ma può — senza incomodare gli amici, e senza recar danno ai nemici — onestamente manifestare le intenzioni del suo lavoro.

Ed è quanto l'autore sottoscritto oggi si permette di fare.

«L'albero delle formiche» vuol essere un lavoro di sintesi, realistico e lirico. L'autore «dopo aver visto tanti uomini a tanta età» — come è detto nella breve nota di prefazione — ha voluto ricostituire al mondo vergine dei bambini, per dirlo, calmo e pianamente, la parola della saggezza che eschida loro le porte della vita e della morte.

Non vorrebbe dunque questo libro essere uno dei molti, nei quali si conducono ostentatamente il piccolo lettore attraverso regni fantastici; ma vorrebbe invece confinare in un prezioso esempio didattico, e dare così, senza pesantezza scolastica e culturale, i germi della futura conoscenza e la più nobile norma di vita a coloro che dovranno ricostruire, dopo la tragica convulsione presente, la società dei domani.

Cerchiamo di riassumere brevemente il racconto:

Siamo in un paese di montagna; due bimbi, Bobi e Bibi, dopo la morte del babbo, vivono con la mamma in ristrettezza.

Questi due bimbi, nel loro primo affacciarsi alla vita, cominciano a guardare, con occhi meravigliati, il mondo. Finché fanno una grande scoperta: una piccola formica che impara loro questa profonda verità: che la creatura non sono mai abbandonata su questa terra, che la provvidenza le segue e la aiuta anche quando le disgrazie sembrano più irreparabili; ma che di questa provvidenza non bisogna abusare col contentarsi appieno e con l'adulterio dell'odio, rinunciando ad ogni iniziativa: poiché è illusorio e caduco ogni bene che non sia frutto del lavoro; inutile ogni dottrina che sia fatta di parole e non d'esperienza; e frontemente insidioso ogni sistema sociale che non sia costruito sulle solide basi dell'attività individuale e dell'amore.

Tutto questo non scaturisce da prediche o dissertazioni; ma dal linguaggio stesso degli avvenimenti; i quali, pure se talvolta accostano lo straordinario, non perdono mai il loro carattere di umanità.

I due bimbi seguono la formica in un vecchio albero dove sono trasformati anche loro in formiche, e così si cibano con poco, e con minore stento.

Intanto ai due personaggi principali, si muovono ora tutti i tipi più rappresentativi della odierna società. I quali carpieno il regno della trasformazione e credono così d'aver risolto nella maniera più pacifica il problema dell'esistenza.

Il lavoro a questo punto è di una fronte benedetta e semplice, che ride, coi ragazzi, davanti alle varie peripezie degli uomini grandi, che agli occhi dei piccoli lettori sono rivisti non tutte le loro debolezze e miserie, senza violenza, ma semplificate per essere più comprensibili al mondo piccolo.

Sono specialmente presi a scappellotti dalla giustizia regolatrice della vita gli individui, i ciarlatani della scienza e della politica.

La seconda parte del racconto, ricca di avvenimenti e di anni, si chiuderà con i capitoli che hanno un misero sapore di tragedia, quasi dominata e condotta dal fatto che annovera la catastrofe degli antichi drammi.

La giustizia regolatrice e il suo bisogno regolatore di Dio sono qui rappresentati da un vecchio e saggio contadino che abita l'albero, proprio mentre gli uomini diventali formiche lo popolavano; il contadino compie un atto necessario, se porta dolore, per l'armonia della stessa vita; se si preoccupa di quella piccola lotta che si agita lì dentro, come le piccole creature non concepiscono né conoscono le ragioni del mondo del cataclisma che li punisce.

Ma la giustizia punisce non prelude mai agli esseri la via della redenzione. Bobi e Bibi, per un caso che deprimerebbe un uomo, sono fuori dell'albero; e a lui è data la soluzione di redimere attraverso una lunga pratica di generosità, di amore, di solidarietà, tutti indistintamente i suoi.

Per quel che riguarda lo stile e i modi dell'esposizione, l'autore ha cercato di essere — il più possibile — breve, semplice e primitivo. Se i bambini sapessero scrivere, proprio come sanno osservare e come sanno vivamente e semplicemente sentire, ci darebbero su ogni pagina — sia pur fra gli agorhi e le sgrammaticature — una interessante opera d'arte. E l'albero delle formiche, che dovrebbe essere totalmente in capo dai bambini di tutte le età, si presenta perciò ai lettori più grandi anche sotto l'aspetto di un tentativo d'arte stilistica infantile.

Queste le forme e le intenzioni dell'opera. Forme non accettabili intenzioni non realistiche.

Comprare il libro, leggerlo, e giudicarlo.

O. LUCARINI.

«L'albero delle formiche». Ediz. Casa Editrice «La Scolastica», 197, L. 2.50.

Convegno italiano di Chirurgia

Il XIV Congresso della Società Italiana di Chirurgia avrà quest'anno luogo a Bologna, dal 2 al 6 marzo p. v.

Il Comitato Organizzatore, presieduto dal prof. Ruggi, vice presidente professori Poggi e Pucci, segretari professori Rocchi e Delitala, avverte i signori che le comunicazioni dovranno essere inviate all'istituto di Anatomia (Via Lariano 128), sui temi di discussione.

Partite con lezioni, delle cose e delle articolazioni, farle con lesioni dei vasi, nervi, midollo spinale, ferite al capo, ferite al torace, ferite dell'addome, argomenti diversi, i soci possono iscriversi non più di due comunicazioni.

Avendo l'Autorità Militare Superiore, per quanto sarà possibile con la esigenze del servizio, dato assicurazione di favorire l'intervento dei medici militari ed essendo già pervenute al Comitato Organizzatore numerose adesioni e comunicazioni, si ha la certezza che il Congresso sarà assai importante e produrrà importanti risultati.

La Segreteria del Comitato prega vivamente i soci, che non hanno ancora fatto di mandare subito i titoli e i nomi delle comunicazioni, di farlo al più presto.

La Camera di Commercio e Industria di Bologna, ha tenuto adunanza di Consiglio il giorno 31 gennaio 1917 sotto la Presidenza del Vice Presidente signor Umberto Muggia.

Il Consiglio, preso atto di diverse importanti comunicazioni della Presidenza, fra le quali notevole quella relativa alla azione ripetutamente ed insistente svolta dalla Presidenza stessa a proposito dei trasporti ferroviari delle merci, e per il mantenimento a favore del commercio, ha approvato la mozione del consigliere signor cav. Elio Zaccari e Giulio Tibaldi.

3.0 ha approvato il rendiconto del Segretario circa la gestione 1916 del fondo per le piccole spese.

4.0 ha approvato il Rendiconto del Caselliere generale per l'anno 1916.

5.0 ha approvato l'elenco dei residui attivi e passivi dell'esercizio 1916 e degli esercizi precedenti.

6.0 ha deliberato di erigere in Fondo autonomo la somma stanziata per il servizio pubblico del salone della « Mercanzia ».

7.0 ha adottato diversi provvedimenti per la Camera possa partecipare alla sottoscrizione del quarto prestito nazionale di guerra.

8.0 ha deciso di deferire ad una Commissione di Periti l'esame della controparte della Camera del Commercio e Industria di Bologna e il locale ufficio tecnico di Finanza in punto a classificazione di colto di semi.

9.0 ha fatto voto perché il Governo voglia concedere proroga al 15 aprile del termine per la Camera del Commercio e Industria di Bologna di presentare i redditi realizzati nel 1916 agli uffici della Imposta sui soprappiù di guerra.

10.0 infine ha adottato diversi provvedimenti di ordine interno e amministrativo.

Società Ginnastica Fortitudo

Corso di preparazione al servizio Militare

La Federazione Ginnastica Italiana avendo fatto caldo appello alla Società Fortitudo per l'istituzione di un Corso di preparazione al servizio militare d'accordo col Ministero della Guerra; la Società Ginnastica Fortitudo di Bologna, che anche per lo passato ha preso parte alle gare premiate, ha deciso di accettare l'offerta.

E poiché sono state già emanate le disposizioni per la leva della classe del 1916 la Presidenza di questa Società, senza indugio provvede per lo svolgimento del Corso in modo che i giovani di detta classe, specialmente, possano partecipare e compiere prima della chiamata alle armi.

Detti Corsi avranno la durata di tre mesi incominciando dalla metà di Febbraio.

Però dal 1° d'ora rende noto ai propri soci ed a quanti intendano di associarsi, che sono già aperte le iscrizioni nella Palestra di via Dante.

La Fortitudo s'impone di fare impartire le necessarie lezioni e d'accordo col Comando di Corpo d'Armata provvederà a tutti i necessari alle esercitazioni nonché le relative cauzioni.

Le esercitazioni potranno poi chiudersi con qualche gara fra i giovani che vi hanno preso parte, mentre il Ministero si riserva di assegnare per detto gara premi in medaglie e relative dichiarazioni di merito.

Per l'ente autonomo dei consumi di Ferrara

(Per l'azione di «Carino»)

Roma 31, sera.

Il sindaco di Ferrara comm. Magni e l'on. Pietro Sitta si sono oggi lungamente intrattenuti al Ministero di Agricoltura e Riforme agrarie con i direttori generali degli approvvigionamenti e dei consumi comm. Giuffrida e Morandini intorno allo studio dell'ente autonomo di Ferrara approvato dall'assemblea generale dei consumatori. Le difficoltà e le osservazioni sollevate dal ministero di agricoltura e riforma agraria sono state discusse e sono state lungamente esaminate e i due illustri funzionari di fronte alle considerazioni svolte dal sindaco e dal deputato del gruppo di Ferrara hanno convenuto pienamente sull'opportunità di rendere il ente autonomo di Ferrara una vera e propria costituzione dell'ente e il suo funzionamento. In tal modo i desideri legittimi della cittadinanza saranno al più presto soddisfatti e Ferrara sull'esempio della vicina provincia di Modena potrà vedere l'ente deliberato con tanta concordia dai cittadini di ogni classe e di ogni partito.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

Il giornale di Ferrara, «Carino», ha pubblicato un articolo sul ente autonomo di Ferrara.

La cronaca dei furti. Salumerie svalzate. — Tre furti sono stati segnalati nella cronaca dei furti. Salumerie svalzate. — Tre furti sono stati segnalati nella cronaca dei furti. Salumerie svalzate. — Tre furti sono stati segnalati nella cronaca dei furti.

La benzina di nuova vendita ai privati. Roma 31, sera. Dal primo di febbraio la società Italo-Americana del petrolio riprenderà la vendita della benzina al pubblico essendo stato consentito di cedere del detto tipo ai consumatori del Regno un certo quantitativo di benzina.

Le vittime dei sottomarini. Londra 31, sera. Il Lloyd dice che il battello a vapore italiano «Albatros», la goletta «Dante» e la goletta «Venezia» sono stati attaccati e distrutti.

Il Banco Bolognese. BOLOGNA. — Via Rizzoli, 4. — BOLOGNA. Accetta sottoscrizioni del nuovo Prestito Nazionale Consolidato 5% e sulle azioni versate corrisponde l'interesse del 3% fino alla consegna dei titoli.

Notiziario italiano. Roma 31, sera. Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligentemente. L'Ufficio di Presidenza del Comitato direttivo di propaganda ha deliberato l'istituzione di Comitati locali nei principali centri della provincia di Ferrara per iniziativa di un comitato provinciale di propaganda.

Per il nuovo Prestito Nazionale anche a Ferrara si lavora diligent

ULTIME NOTIZIE

Uncomplotto contro Lloyd George scoperto a Londra

(Ufficiale) — Il Daily Sketch ha da Derby: Si crede che la polizia abbia scoperto un complotto per avvelenare Lloyd George ed il ministro Henderson. Un uomo, tre donne, ed altre persone sospette sono state arrestate e sono comparse oggi dinanzi ai magistrati locali.

I presunti colpevoli

La scoperta di un complotto con lo scopo di avvelenare Lloyd George ed il ministro Henderson, produce grande impressione a Londra ora alcuni intimi di Lloyd George sapevano già nel pomeriggio di ieri che la polizia aveva scoperto un complotto; ma il massimo segreto venne tenuto dalle autorità fino all'arresto degli imputati, i quali apparivano tutti alla stessa famiglia. Essi sono la signora Wheldon, due sue figlie e la signora Mason, (sittitrici, tutte ben note a Derby come suffragiste; ed Alfredo Mason, marito di questa ultima, aiuto farmacia, antimalarietista. La giornata di oggi fu dedicata alla deposizione in polizia. Gli accusati, che protestano tutti la loro innocenza, verranno condotti nella prigione di Birmingham. L'istruttoria sarà ripresa subito dalla giurisdizione reale.

Lloyd George ed Henderson avrebbero dovuto essere avvelenati

(M. P.) — I giornali del pomeriggio si occupano diffusamente della sensazione suscitata dal complotto. Da uno di essi vengono le seguenti notizie: «I giornali al magistrato di Derby sono comparse oggi a persone sotto l'accusa di congiura per avvelenare Lloyd George e il ministro Henderson. Alla sbarra si trovano Alice Wheldon di anni 20 residente a Derby, Harriet Wheldon di anni 21 residente pure a Derby, Winnet Mason di anni 31, Alfredo Mason di anni 25. Le tre prime nominate sono andate a Derby, Alfredo Mason è morto di infarto a causa di una commedia di Southampton, in qualità di farmacista. L'otto di accusa dice che i imputati si sono dati il 28 dicembre un progetto di avvelenare Lloyd George e Henderson. Il progetto era di togliere la vita a Lloyd George e ad Henderson. Nell'udienza di stamane non si udirono che deposizioni di agenti relativi all'arresto degli imputati. Il resto dell'inchiesta è stata rinviata a sabato.

Il Central News si dice informato che pochi amici intimi del primo ministro sono andati a Derby, Alfredo Mason è morto di infarto a causa di una commedia di Southampton, in qualità di farmacista. L'otto di accusa dice che i imputati si sono dati il 28 dicembre un progetto di avvelenare Lloyd George e Henderson. Il progetto era di togliere la vita a Lloyd George e ad Henderson. Nell'udienza di stamane non si udirono che deposizioni di agenti relativi all'arresto degli imputati. Il resto dell'inchiesta è stata rinviata a sabato.

Volontari civili in Inghilterra per supplire ai territoriali inviati al fronte

(M. P.) — Il Re Giorgio ha inviato una lettera a tutti i Re inglesi invitando le contee chiedendo loro di cooperare allo sviluppo dei corpi di volontari composti di civili che abbiano passato l'età militare decidendo di liberare i soldati della milizia attiva dalle occupazioni di semplice routine militare.

Il Re riceve i servizi resi dai territoriali che in origine avevano soltanto la missione di difendere il territorio della metropoli e non ciò nonostante sono andati a combattere in Francia, in Egitto, in Mesopotamia ed a Gallipoli, fianco a fianco con i soldati della milizia attiva e si sono mostrati loro uguali in coraggio e in fermezza e superiori alle migliori truppe nemiche.

«Mentre i territoriali combattono per l'impero fuori della metropoli noi, dice il Re, dobbiamo organizzare ed equipaggiare corpi per sostituirli nelle difese del territorio nel caso di una invasione.

Il Sovrano aggiunge: «Sono lieto di annunciare che ho nominato il duca di Connaught comandante in capo dei volontari. Sono convinto che tutti gli uomini i quali si trovano nella impossibilità di prestare servizio attivo oltre le frontiere si arruoleranno nei corpi di volontari e sostituiranno le truppe che si trovano in servizio per difendere il loro paese.

L'estensione dei campi minati inglesi nel Mare del Nord

(M. P.) — Gli aerei sono usciti oggi da Dover per estendere i campi minati stabiliti dall'Inghilterra nel mare del nord, come in precedenza si era fatto. Essi si estenderanno dalla costa di Yorkshire alle acque territoriali olandesi e danesi, sbarcando così ogni sbocco alla flotta e ai sommergibili tedeschi dalle acque di Heligoland. Si confida poi che questa completa misura difensiva abbia piena efficacia pratica. Gli aerei neutrali la cui navigazione resta toccata accostano così rapidamente il nemico.

Successo russo sui Carpazi moldavi

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

«Fronte Leopoldo di Baviera: Sulla riva orientale della nostra truppe presa una posizione russa in una foresta e si respinsero parecchi forti contrattacchi.

«Fronte dell'arciduca Giuseppe: Dopo violenta lotta i russi attaccarono e più riprese le nostre posizioni a sud della strada di Valsugana. Due forti assalti non riuscirono; al terzo un distaccamento russo riuscì a penetrare in un punto d'appoggio.

«Gruppo di Makow: Presso il Danubio forti combattimenti in ricognizione nemici si rinnovarono, ma furono respinti dai nostri ottomani.

Il comunicato ufficiale austriaco dice: «Gruppo di Mecklenburg: La truppe ottomane respinsero alla fine dei Sereni forti distaccamenti di ricognizione russi. «Fronte dell'arciduca Giuseppe: Nel settore di Valsugana i russi riconciarono i loro attacchi. Due assalti furono completamente respinti; al terzo assalto un punto d'appoggio a sud della strada di Valsugana fu perduto.

«Fronte di Leopoldo di Baviera: A sud del Pripiet nessun avvenimento particolare.

L'ottimismo dell'arciduca Giuseppe

(M. P.) — L'arciduca Giuseppe comandante di un esercito al fronte romano, l'arciduca ungherese, come lo chiamano a Budapest, è stato intervistato dal « Budapesti Hírlap ».

«Cosa ti fa pensare che i russi ora l'annuncio di nuovi forti attacchi da parte dei russi. Non importa. Il più difficile è fatto: l'offensiva russa non può più scuotere il nostro fronte. L'arciduca disse poi che negli ultimi tempi i russi si sono battuti molto male, molto meglio che all'inizio della guerra. Egli ritiene che l'intervento dei russi non sia ancora superiore e si dirigano verso l'occidente. Concludendo l'arciduca disse: «I giornali che l'Austria non sarà mai disposta a rinunciare alla Bucovina e alla Galizia Occidentale a favore dei russi o dei rumeni.

Belmann parlerà al Reichstag

(M. P.) — Il Reichstag si aprirà il 15 gennaio. Il segretario di Stato Zimmermann, che si recerà a Berlino dal Quartier Generale e parteciperà alle sedute della commissione del bilancio del Reichstag. Pare probabile che il signor Belmann Holweg pronuncerà un discorso.

Lo Stiglitz Neue Tagblatt recita: Secondo quanto si può affermare in seno alla commissione del bilancio il Cancelliere ed il signor Bismarck, prenderanno la parola. Si può supporre che le loro dichiarazioni riguarderanno i futuri provvedimenti di guerra ed anche la condotta della guerra marittima. Non sembra escluso che in dipendenza di ciò sia pubblicata anche una nota circa la condotta di guerra della Germania.

Di tutto questo si parlerà nelle odiere sedute della commissione del bilancio. Per ora non si può dire nulla di più in proposito, ma nei prossimi giorni si avrà un grande scambio di idee circa la nostra situazione militare e politica.

La Morgen Post, occupandosi del messaggio di Wilson, oggi si chiede se il Presidente degli Stati Uniti è partito con la sua proposta da principi giuramentati o da una sua concezione. Il giornale ritiene che la proposta di Wilson è partita da principi ideali ma anche da stretta politica di interessi. Data la situazione complessiva attuale, la Morgen Post crede che ormai non rimanga che continuare la lotta finché la vittoria sarà conquistata, vittoria che deve condurre al raggiungimento dei desideri tedeschi.

«Non pace senza vittoria, ma pace con la nostra vittoria, conclude il giornale; questa deve essere la parola d'ordine nostra».

La proposta di Wilson ha pure parlato il nuovo ambasciatore americano a Costantinopoli Abraham Hiss. L'ambasciatore accettò all'importanza della proposta di Wilson, e assicurò che anche gli americani desideravano la libertà dei mari.

Hiss accennava alla forte economia dell'America, disse che oggi gli Stati Uniti possiedono una riserva superiore a quella di tutti i beligeranti complessivamente.

Il Presidente della Sborra che si trova attualmente a Berlino, intervistato dal «Berliner Tageblatt», ha poi dichiarato che i principi esposti da Wilson debbono essere nel loro insieme la potenza dell'Inghilterra.

La prossima conferenza del Presidente della Camera dei deputati avverrà a Costantinopoli. I deputati si troveranno a una novità: la Camera turca ha approvato il calendario gregoriano.

«E' logico che in Germania si occupino pure della questione albanese. Il congresso liberale Zedlitz pubblica sulla Post un articolo contro il socialista Volfgang Heine, il quale nel Berliner Tageblatt ha parlato della introduzione di un ampio sistema elettorale e di una nuova costituzione per l'Albania-Lorena.

Lo scrittore ritiene che questo fatto sarebbe destinato a sollevare le massime preoccupazioni dal punto di vista dello sviluppo e della costituzione dell'impero, giacché la sua attuazione implicherebbe il pericolo di introdurre nell'organismo interno della Germania un corpo estraneo onde potrebbe sorgere un dualismo pericoloso allo stato. Migliore sarebbe ammettere tutta l'Albania-Lorena ad uno stato confederato.

La guerra sottomarina e il pensiero americano

(M. P.) — Il Daily Telegraph ha da New York si afferma che il Governo di Washington non attenda che si presentino i casi per decidere se una nave mercantile abbia diritto di attaccare un sommergibile tedesco. E' stato provato che un sommergibile tedesco ha cannoneggiato l'equipaggio di una nave mercantile che si era rifugiata nelle acque del Golfo. Il Governo di Washington sarebbe di opinione che in tal caso un'altra nave mercantile arrivando sul luogo sarebbe autorizzata ad affondare il sommergibile senza preoccuparsi della lettera della legge.

Integrazioni anti-serbe in Albania

(M. P.) — L'invio del «Times» dal fronte serbo segnala l'insurrezione di un'azione anti-serba tra gli albanesi. Informazioni giunte a Salonicco dicono che gli albanesi della regione di Koscovo vengono inquisiti e spinti dai bulgari a rendere inosservabili i serbi. Nella popolazione c'è un grande odio.

Nuove rivelazioni sullo scandalo granario ungherese

(M. P.) — Il progetto di riforma elettorale redatto da una speciale commissione parlamentare per l'Ungheria presentato alla camera propone fra l'altro che venga concesso in certa misura il voto alle donne. Esso contempla però soltanto quelle che si trovano in determinate condizioni di lavoro e di sussistenza. Per l'altro le future elettrici dovranno aver compiuto 20 anni. La proposta inoltre è analizzata non dalla commissione ma dal solo della sua maggioranza e il parlamento resta naturalmente liberissimo di bocciarla.

«Che le suffragette siano soddisfatte della proposta attuale è vano sperare. Esse che appoggiarono a spada tratta la candidatura di Linderhorst e a primo ministro adesso gli rompono le mani. I nostri uomini entrati ad Asquith, accompagnandosi sui gradini della mia abitazione per potere ottenere di parlargli, cosa che il primo ministro potrà solo in avvenire concedere.

Fermezza britannica

(M. P.) — Il Daily Telegraph ha da Berlino: Il generale loggese Rawlinson ha dichiarato: «Se che gli ufficiali tedeschi tengono viva nelle truppe la speranza di un'offensiva nell'attacco ma io dubito che i nostri uomini abbiano già dimenticato la lezione di Verdun. Se piace loro di rimetterci in battaglia, noi vi vedremo alcuni inconvenienti. Noi abbiamo tutto ciò che occorre: i nostri uomini sono per farli ricevere il giusto prezzo.

Il significato e la portata del nuovo convegno interalleato

(M. P.) — Sarà forse la distanza e forse la scarsità delle notizie, certo è che la Conferenza di Pietrogrado non dà luogo a molte discussioni. In generale si osserva che essa costituisce il corollario naturale dei due Convegni interalleati di Londra e di Roma, dove l'Inghilterra e la Francia esaminarono il problema essenziale del fronte occidentale; di Roma dove furono dibattute le questioni riferentesi al fronte italiano e balcanico. A Pietrogrado il ciclo si completa con la rassegna della potenzialità offensiva dipendente dai fattori anti di Russia e Romania.

La presenza di Brattian indica che il problema delle riparazioni da dare alla Romania prepondera sugli altri. Poi i rappresentanti degli Stati occidentali avranno modo, si pensa, di rendersi conto di via via delle intenzioni e delle condizioni politiche e militari dell'impero germanico, meglio che non si sia rimesso con le dichiarazioni dei ministri succeduti colà con troppa volubilità negli ultimi mesi. Tutte cose queste che però non possono dar luogo a nessuna impressione perché si sa che in Russia le questioni diplomatiche e militari dipendono esclusivamente dallo Zar e lo Zar, prima che i delegati muovessero per Pietrogrado, insisteva personalmente perché il convegno avesse luogo, riaffermando i suoi propositi in maniera indiscutibile.

Un risultato della conferenza, che occorrerebbe molto, sarebbe veramente quello che permettesse di annunciare che il periodo della conferenza con questa finalità e che un organo di direzione e permanente condizione cominci senz'altro a funzionare.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

Il significato e la portata del nuovo convegno interalleato

(M. P.) — Sarà forse la distanza e forse la scarsità delle notizie, certo è che la Conferenza di Pietrogrado non dà luogo a molte discussioni. In generale si osserva che essa costituisce il corollario naturale dei due Convegni interalleati di Londra e di Roma, dove l'Inghilterra e la Francia esaminarono il problema essenziale del fronte occidentale; di Roma dove furono dibattute le questioni riferentesi al fronte italiano e balcanico. A Pietrogrado il ciclo si completa con la rassegna della potenzialità offensiva dipendente dai fattori anti di Russia e Romania.

La presenza di Brattian indica che il problema delle riparazioni da dare alla Romania prepondera sugli altri. Poi i rappresentanti degli Stati occidentali avranno modo, si pensa, di rendersi conto di via via delle intenzioni e delle condizioni politiche e militari dell'impero germanico, meglio che non si sia rimesso con le dichiarazioni dei ministri succeduti colà con troppa volubilità negli ultimi mesi. Tutte cose queste che però non possono dar luogo a nessuna impressione perché si sa che in Russia le questioni diplomatiche e militari dipendono esclusivamente dallo Zar e lo Zar, prima che i delegati muovessero per Pietrogrado, insisteva personalmente perché il convegno avesse luogo, riaffermando i suoi propositi in maniera indiscutibile.

Un risultato della conferenza, che occorrerebbe molto, sarebbe veramente quello che permettesse di annunciare che il periodo della conferenza con questa finalità e che un organo di direzione e permanente condizione cominci senz'altro a funzionare.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

«Quello che occorre agli Alleati, dice uno scrittore, è la continuità». Ora le riunioni del genere di quelle di Pietrogrado, che ragioni materiali impedivano a una frequenza, non possono creare una azione continua ed efficace. Ciò non vuol dire che il convegno dovrebbe riuscire serio. Castelnau non avrebbe abbandonato quasi subito, dopo averlo assunto, il comando dell'esercito della Somme, dove era succeduto a Foch, se non avesse avuto una convinzione di compiere in Russia una buona azione.

I soldati dello Zar hanno tenuto, del resto, a mostrare agli ospiti venuti d'oltremare quanto il loro slancio bellico resti vivace. Insensibili agli ostacoli di un inverno tra i più rigidi che si ricordano hanno iniziato nella regione di Kimpolung, e nella Bucovina, un duplice movimento offensivo che tende a superare il limite di semplice azione locale; mentre all'opposta frontiera orientale in Curlandia estendono l'attacco di settore a settore. I progressi russi intorno a Riga, pretende il corrispondente della Radio, avrebbero determinato Hitler a raccogliere colà, sotto la direzione di Leopoldo di Baviera, molte delle riserve che egli aveva destinato al fronte occidentale. Ma non sarà questo spostamento momentaneo che disturberà il generalissimo tedesco dai suoi piani naturali.

«E' di piena evidenza, scrive il critico militare del Tempo, che i tedeschi non andranno a cercare la Russia il successo che mette fine alla guerra. La guerra sarà decisa solo con la disfatta dell'esercito di suo dei due avversari. Ora sul fronte occidentale che si trovano le più forti masse avversarie dei popoli tedeschi.

Consiglio dei ministri

Roma 31, sera. Il consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti: Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

Schema di decreto portante modificazioni al regio decreto 15 ottobre 1915 n. 1510 relativo all'imposta sulle esenzioni militari.

La nuova nota tedesca

nesso guastato dall'Inghilterra non volentieri impedisce il legittimo commercio dei suoi sudditi, ma con una pressione assai rigorosa, costringe anche gli altri paesi a rinunciare a qualsiasi traffico commerciale ad esso non gradito e a limitare il commercio secondo le sue arbitrarie prescrizioni. Il popolo americano conosce gli sforzi fatti per indurre l'Inghilterra e i suoi alleati a ritornare al diritto internazionale ed al rispetto della libertà dei mari. Il governo inglese erige nella guerra di affamamento, che certo non accolgono le forze militari del nemico, ma impone a donne e bambini malati e vecchi di sopportare per

continuando il suo discorso il Cancelliere dell'Impero ha detto: « Che cosa si è mutato? già il numero dei nostri sottomarini è essenzialmente mutato, di fronte all'anno scorso, quindi noi abbiamo base per base, una seconda, una terza, una quarta, per controllare questi: il traffico, il raccolto mondiale delle granaglie. Già ora esso pone i nostri nemici davanti a serie difficoltà. Noi abbiamo ferma speranza di accrescere queste difficoltà sino a renderle insopportabili con una guerra illuminata dei sottomarini. Anche il problema dei carboni è veramente vitale in questa guerra. Già ora si può dire che si è creata, a livello internazionale, in Italia, i nostri sottomarini lo faranno più critico ancora. Inoltre, soprattutto per l'Inghilterra, importante la importazione di miniera

La Nota dell'Austria

Zurigo, 3 mattina. Si ha dal Viceré che il ministro degli Esteri conte Gernini ha trasmesso a tutti i governi neutrali una nota analogo a quella tedesca.

La nota dell'Austria-Ungheria agli Stati Uniti dichiara tra l'altro che il governo austro-ungarico non disconosce l'abbigliamento del messaggio di Wilson al Senato e li ha esaminati attentamente, ma deve constatare che il suo desiderio di ripianare la via ad una pace duratura è prepotente fin d'ora pel fatto che gli avversari respiziano l'offerta delle Potenze Centrali.

Il nostro darsi addosso alla Germania, una nazione che osato resistere c'è aggressiva, è una follia, ha preferito il partito di un complotto contrattattato con la Germania dichiara di voler unicamente prendere precauzioni affinché « questo paese col quale il Governo imperiale desidera vivere in relazioni di buon vicinato, non possa essere sfruttato dai nemici per promuovere aggressioni ostili. Francamente: se noi non potremmo immaginare una simile follia più rivelante di questa. Il Belgio non sarà annesso, ma sarà al servizio dell'impero tedesco il quale non si dà dei suoi nemici. Basta. Guerra ha da essere, guerra sì. E degna della causa per la quale gli Alleati tennero il campo: diversa cioè per preparazione, omogeneità, da quella che si è combattuta sin qui.

spiegazione; una legge, l'educazione che i nostri allievi hanno, l'esperienza che i nostri professori hanno, l'accordo nel ritenere che alla azione comune deve corrispondere un'equa ripartizione degli effetti».

Il ministro domandò poi alla Camera di approvare il progetto del Governo che permetterà di utilizzare tutti i combattenti recuperabili e concluse: «Se io occupo la pesante carica, cui fui da poco chiamato è per lavorare, comandare e insegnare. Per lavorare senza perdere un istante di tempo; per comandare tutti quelli cui ho il diritto e il dovere di comandare; per servire il mio paese facendo appello al concorso di tutti e in primo luogo al concorso dei rappresentanti del paese ve lo domando con tutta la fiducia. Applausi unanimi di tutta la Camera».

nersi in un piccolo settore delle trincee immediatamente ad est della strada di Kalmezen. Durante i controattacchi facciamo prigionieri e prendemmo mitragliatrici. Il comandante di reggimento, colonnello Pimenov e il comandante di reggimento colonnello Lisienov che dirigono il combattimento dalle prime linee rimasero il primo ucciso e il secondo disperso. Il primo ucciso è il capitano (non è il vero) di Kislajine che morì mentre si batteva di avvicinarsi alle nostre trincee tutte e tre entrambe le volte respinto.

Pronte rimasero: Nostru elemento dopo aver ucciso i loro nemici, i loro panichi larghi reticolati ed avanzato fino a mezzo corpo nella neve su ripidi pendii con una carica alla baionetta si impadronirono di cinque mitragliatrici. I loro nemici erano di facili e a sud ovest di Kimpilung catturarono prigionieri e trofei che stiamo sommando.

**Una commissione
per la nuova sede del Parlamento**
(Per telefono al «Corriere»)

[illegible]

mento, l'on. ing. Cesare Nava dep. al Parlamento, il Tling. grand'off. Alberto Rocca presidente della Cons. del Consiglio superiore dei lavori pubblici, il grand'off. avv. Carlo Marmillo direttore generale dei lavori pubblici ed in qualità di segretario l'ing. capo avv. Federico Baruffi.

(Stefano)

Stagione invernale.
Stagione di miseria

L'inverno è ancor più duro per chi ha poca salute che per chi ha poco denaro. L'inverno è il più grande nemico dei deboli, dei depressi, di tutti i poveri di sangue, poiché esso contribuisce ad aumentare la loro miseria fisiologica. La miseria mentale è dunque una vera frode. Le cause d'esaurimento sono doppie: il meno, l'infatti di tutti gli asturisti di mondo, la carenza logica quindi di una maggiore resistenza organica. Lo spiega quindi perché anche l'anemia di nevrosismo, d'insufficiente nutrimento e di privazione di sangue, diventa più grave e si trasforma in più numero di crisi. Riflettendo che è il sangue che agisce, si può spiegare gli elementi del sangue, la sua resistenza, la sua forza, il sangue che sostiene le forze nervose. In breve la logica deduzione che dalla ricchezza del sangue e dalla tonicità del sistema nervoso deve dipendere l'equilibrio e la resistenza fisico che la salute.

La causa più importante che i deboli generali, tutti coloro che mancano di sangue come essi direi ad essi nervi sono in disordine, hanno tutto da temere dall'inverno. La più saggia precauzione per essi sarà di fare una cura di **Pillola Pink** prima

del tratto e dell'unità di un loro pres-
nismo, ma anche il guarirli dell'anemia, dal-
la nevralgia come le querci hanno tet-
fatto, e così, in questi casi, il sangue
di Pilulæ Pink, somministrato generoso-
mente, segue a tonico dei nervi per accollarsi
Tutti possono, leggendo gli attestati di gu-
rigione che sono quasi giornalmente pub-
blicati sui giornali, farsi un'idea della pro-
pria e sicura efficacia delle Pilulæ Pink ve-
ramente efficaci, e, per questo, di disum-
che hanno per origine un impoverimento
del sangue o un indebolimento dei sistemi
nervoso, come l'anemia, la nevralgia, le
malattie di stomaco, le palpitazioni, le opres-
sioni, la debolezza generale.
Le Pilulæ Pink si trovano in tutte le
farmacie: L. 3,50 la scatola, 7,50 la botte-
glietta, franco. Deposito generale: A. Noyes &

BANCA POPOLARE
Sede Centrale e Ufficio Cambio
Ogni facilitazione
per la sottoscrizione
Nuovo Consolidato 5%

BORTOLOTTI & CESARI
MERCERIE MAGLIERIE
E FILATI
Bologna - Via Asce, 12
di fianco al Palazzo Comunale
Fortissimo sconto ai Rivedutieri

PRESERVATIVI
S. A. L. V. E.
 Spedisco sei pezzi assortiti, franco
 raccomandato - col Catalogo articoli
 d'igiene intima. Contro Vaginit. Tre
 all'istituto Salvo - Conoscete Piacere.
 Greco Rina zona

EMORROIDI.
guarite senza operazione e senza
il NUOVO METODO si insegna per corrispondenza
al Signor Medico e a chi ne farà richiesta. La cura
indolorente si può fare in una propria ed in qualunque
posizione senza dover interrompere le proprie occupa-
zioni. Cure immediate per le emorroidi nell'istintivo e per-
sonale, in guarigione radicale della gotta e nei varicosi.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è
posto in grado di guarire e con sicurezza qualsiasi forma
emorroidaria senza adeguare ferri chirurgici.
Presentarsi oppure scrivere: Istituto Prae. Dott. P.
RIVALTA, Corso Magenta, 55, MILANO.
Visite mediche dalle 12 1/2 alle 12 - Telefono 16294.

EMORROIDI.
guarite senza operazione e senza
il NUOVO METODO si insegna per corrispondenza
al Signor Medico e a chi ne farà richiesta. La cura
indolorente si può fare in una propria ed in qualunque
posizione senza dover interrompere le proprie occupa-
zioni. Cure immediate per le emorroidi nell'istintivo e per-
sonale, in guarigione radicale della gotta e nei varicosi.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti è
posto in grado di guarire e con sicurezza qualsiasi forma
emorroidaria senza adeguare ferri chirurgici.
Presentarsi oppure scrivere: Istituto Prae. Dott. P.
RIVALTA, Corso Magenta, 55, MILANO.
Visite mediche dalle 12 1/2 alle 12 - Telefono 16294.

—

1

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno XXXIII
L. 16 8.50 4.50
L. 34 17. 9.
L. 51 25. 13.50
L. 68 34. 18.50
L. 85 43. 23.50
L. 102 51. 28.50
L. 119 60. 33.50
L. 136 68. 38.50
L. 153 76. 43.50
L. 170 84. 48.50
L. 187 92. 53.50
L. 204 100. 58.50
L. 221 108. 63.50
L. 238 116. 68.50
L. 255 124. 73.50
L. 272 132. 78.50
L. 289 140. 83.50
L. 306 148. 88.50
L. 323 156. 93.50
L. 340 164. 98.50
L. 357 172. 103.50
L. 374 180. 108.50
L. 391 188. 113.50
L. 408 196. 118.50
L. 425 204. 123.50
L. 442 212. 128.50
L. 459 220. 133.50
L. 476 228. 138.50
L. 493 236. 143.50
L. 510 244. 148.50
L. 527 252. 153.50
L. 544 260. 158.50
L. 561 268. 163.50
L. 578 276. 168.50
L. 595 284. 173.50
L. 612 292. 178.50
L. 629 300. 183.50
L. 646 308. 188.50
L. 663 316. 193.50
L. 680 324. 198.50
L. 697 332. 203.50
L. 714 340. 208.50
L. 731 348. 213.50
L. 748 356. 218.50
L. 765 364. 223.50
L. 782 372. 228.50
L. 799 380. 233.50
L. 816 388. 238.50
L. 833 396. 243.50
L. 850 404. 248.50
L. 867 412. 253.50
L. 884 420. 258.50
L. 901 428. 263.50
L. 918 436. 268.50
L. 935 444. 273.50
L. 952 452. 278.50
L. 969 460. 283.50
L. 986 468. 288.50
L. 1003 476. 293.50
L. 1020 484. 298.50
L. 1037 492. 303.50
L. 1054 500. 308.50
L. 1071 508. 313.50
L. 1088 516. 318.50
L. 1105 524. 323.50
L. 1122 532. 328.50
L. 1139 540. 333.50
L. 1156 548. 338.50
L. 1173 556. 343.50
L. 1190 564. 348.50
L. 1207 572. 353.50
L. 1224 580. 358.50
L. 1241 588. 363.50
L. 1258 596. 368.50
L. 1275 604. 373.50
L. 1292 612. 378.50
L. 1309 620. 383.50
L. 1326 628. 388.50
L. 1343 636. 393.50
L. 1360 644. 398.50
L. 1377 652. 403.50
L. 1394 660. 408.50
L. 1411 668. 413.50
L. 1428 676. 418.50
L. 1445 684. 423.50
L. 1462 692. 428.50
L. 1479 700. 433.50
L. 1496 708. 438.50
L. 1513 716. 443.50
L. 1530 724. 448.50
L. 1547 732. 453.50
L. 1564 740. 458.50
L. 1581 748. 463.50
L. 1598 756. 468.50
L. 1615 764. 473.50
L. 1632 772. 478.50
L. 1649 780. 483.50
L. 1666 788. 488.50
L. 1683 796. 493.50
L. 1700 804. 498.50
L. 1717 812. 503.50
L. 1734 820. 508.50
L. 1751 828. 513.50
L. 1768 836. 518.50
L. 1785 844. 523.50
L. 1802 852. 528.50
L. 1819 860. 533.50
L. 1836 868. 538.50
L. 1853 876. 543.50
L. 1870 884. 548.50
L. 1887 892. 553.50
L. 1904 900. 558.50
L. 1921 908. 563.50
L. 1938 916. 568.50
L. 1955 924. 573.50
L. 1972 932. 578.50
L. 1989 940. 583.50
L. 2006 948. 588.50
L. 2023 956. 593.50
L. 2040 964. 598.50
L. 2057 972. 603.50
L. 2074 980. 608.50
L. 2091 988. 613.50
L. 2108 996. 618.50
L. 2125 1004. 623.50
L. 2142 1012. 628.50
L. 2159 1020. 633.50
L. 2176 1028. 638.50
L. 2193 1036. 643.50
L. 2210 1044. 648.50
L. 2227 1052. 653.50
L. 2244 1060. 658.50
L. 2261 1068. 663.50
L. 2278 1076. 668.50
L. 2295 1084. 673.50
L. 2312 1092. 678.50
L. 2329 1100. 683.50
L. 2346 1108. 688.50
L. 2363 1116. 693.50
L. 2380 1124. 698.50
L. 2397 1132. 703.50
L. 2414 1140. 708.50
L. 2431 1148. 713.50
L. 2448 1156. 718.50
L. 2465 1164. 723.50
L. 2482 1172. 728.50
L. 2499 1180. 733.50
L. 2516 1188. 738.50
L. 2533 1196. 743.50
L. 2550 1204. 748.50
L. 2567 1212. 753.50
L. 2584 1220. 758.50
L. 2601 1228. 763.50
L. 2618 1236. 768.50
L. 2635 1244. 773.50
L. 2652 1252. 778.50
L. 2669 1260. 783.50
L. 2686 1268. 788.50
L. 2703 1276. 793.50
L. 2720 1284. 798.50
L. 2737 1292. 803.50
L. 2754 1300. 808.50
L. 2771 1308. 813.50
L. 2788 1316. 818.50
L. 2805 1324. 823.50
L. 2822 1332. 828.50
L. 2839 1340. 833.50
L. 2856 1348. 838.50
L. 2873 1356. 843.50
L. 2890 1364. 848.50
L. 2907 1372. 853.50
L. 2924 1380. 858.50
L. 2941 1388. 863.50
L. 2958 1396. 868.50
L. 2975 1404. 873.50
L. 2992 1412. 878.50
L. 3009 1420. 883.50
L. 3026 1428. 888.50
L. 3043 1436. 893.50
L. 3060 1444. 898.50
L. 3077 1452. 903.50
L. 3094 1460. 908.50
L. 3111 1468. 913.50
L. 3128 1476. 918.50
L. 3145 1484. 923.50
L. 3162 1492. 928.50
L. 3179 1500. 933.50
L. 3196 1508. 938.50
L. 3213 1516. 943.50
L. 3230 1524. 948.50
L. 3247 1532. 953.50
L. 3264 1540. 958.50
L. 3281 1548. 963.50
L. 3298 1556. 968.50
L. 3315 1564. 973.50
L. 3332 1572. 978.50
L. 3349 1580. 983.50
L. 3366 1588. 988.50
L. 3383 1596. 993.50
L. 3400 1604. 998.50
L. 3417 1612. 1003.50
L. 3434 1620. 1008.50
L. 3451 1628. 1013.50
L. 3468 1636. 1018.50
L. 3485 1644. 1023.50
L. 3502 1652. 1028.50
L. 3519 1660. 1033.50
L. 3536 1668. 1038.50
L. 3553 1676. 1043.50
L. 3570 1684. 1048.50
L. 3587 1692. 1053.50
L. 3604 1700. 1058.50
L. 3621 1708. 1063.50
L. 3638 1716. 1068.50
L. 3655 1724. 1073.50
L. 3672 1732. 1078.50
L. 3689 1740. 1083.50
L. 3706 1748. 1088.50
L. 3723 1756. 1093.50
L. 3740 1764. 1098.50
L. 3757 1772. 1103.50
L. 3774 1780. 1108.50
L. 3791 1788. 1113.50
L. 3808 1796. 1118.50
L. 3825 1804. 1123.50
L. 3842 1812. 1128.50
L. 3859 1820. 1133.50
L. 3876 1828. 1138.50
L. 3893 1836. 1143.50
L. 3910 1844. 1148.50
L. 3927 1852. 1153.50
L. 3944 1860. 1158.50
L. 3961 1868. 1163.50
L. 3978 1876. 1168.50
L. 3995 1884. 1173.50
L. 4012 1892. 1178.50
L. 4029 1900. 1183.50
L. 4046 1908. 1188.50
L. 4063 1916. 1193.50
L. 4080 1924. 1198.50
L. 4097 1932. 1203.50
L. 4114 1940. 1208.50
L. 4131 1948. 1213.50
L. 4148 1956. 1218.50
L. 4165 1964. 1223.50
L. 4182 1972. 1228.50
L. 4199 1980. 1233.50
L. 4216 1988. 1238.50
L. 4233 1996. 1243.50
L. 4250 2004. 1248.50
L. 4267 2012. 1253.50
L. 4284 2020. 1258.50
L. 4301 2028. 1263.50
L. 4318 2036. 1268.50
L. 4335 2044. 1273.50
L. 4352 2052. 1278.50
L. 4369 2060. 1283.50
L. 4386 2068. 1288.50
L. 4403 2076. 1293.50
L. 4420 2084. 1298.50
L. 4437 2092. 1303.50
L. 4454 2100. 1308.50
L. 4471 2108. 1313.50
L. 4488 2116. 1318.50
L. 4505 2124. 1323.50
L. 4522 2132. 1328.50
L. 4539 2140. 1333.50
L. 4556 2148. 1338.50
L. 4573 2156. 1343.50
L. 4590 2164. 1348.50
L. 4607 2172. 1353.50
L. 4624 2180. 1358.50
L. 4641 2188. 1363.50
L. 4658 2196. 1368.50
L. 4675 2204. 1373.50
L. 4692 2212. 1378.50
L. 4709 2220. 1383.50
L. 4726 2228. 1388.50
L. 4743 2236. 1393.50
L. 4760 2244. 1398.50
L. 4777 2252. 1403.50
L. 4794 2260. 1408.50
L. 4811 2268. 1413.50
L. 4828 2276. 1418.50
L. 4845 2284. 1423.50
L. 4862 2292. 1428.50
L. 4879 2300. 1433.50
L. 4896 2308. 1438.50
L. 4913 2316. 1443.50
L. 4930 2324. 1448.50
L. 4947 2332. 1453.50
L. 4964 2340. 1458.50
L. 4981 2348. 1463.50
L. 4998 2356. 1468.50
L. 5015 2364. 1473.50
L. 5032 2372. 1478.50
L. 5049 2380. 1483.50
L. 5066 2388. 1488.50
L. 5083 2396. 1493.50
L. 5100 2404. 1498.50
L. 5117 2412. 1503.50
L. 5134 2420. 1508.50
L. 5151 2428. 1513.50
L. 5168 2436. 1518.50
L. 5185 2444. 1523.50
L. 5202 2452. 1528.50
L. 5219 2460. 1533.50
L. 5236 2468. 1538.50
L. 5253 2476. 1543.50
L. 5270 2484. 1548.50
L. 5287 2492. 1553.50
L. 5304 2500. 1558.50
L. 5321 2508. 1563.50
L. 5338 2516. 1568.50
L. 5355 2524. 1573.50
L. 5372 2532. 1578.50
L. 5389 2540. 1583.50
L. 5406 2548. 1588.50
L. 5423 2556. 1593.50
L. 5440 2564. 1598.50
L. 5457 2572. 1603.50
L. 5474 2580. 1608.50
L. 5491 2588. 1613.50
L. 5508 2596. 1618.50
L. 5525 2604. 1623.50
L. 5542 2612. 1628.50
L. 5559 2620. 1633.50
L. 5576 2628. 1638.50
L. 5593 2636. 1643.50
L. 5610 2644. 1648.50
L. 5627 2652. 1653.50
L. 5644 2660. 1658.50
L. 5661 2668. 1663.50
L. 5678 2676. 1668.50
L. 5695 2684. 1673.50
L. 5712 2692. 1678.50
L. 5729 2700. 1683.50
L. 5746 2708. 1688.50
L. 5763 2716. 1693.50
L. 5780 2724. 1698.50
L. 5797 2732. 1703.50
L. 5814 2740. 1708.50
L. 5831 2748. 1713.50
L. 5848 2756. 1718.50
L. 5865 2764. 1723.50
L. 5882 2772. 1728.50
L. 5899 2780. 1733.50
L. 5916 2788. 1738.50
L. 5933 2796. 1743.50
L. 5950 2804. 1748.50
L. 5967 2812. 1753.50
L. 5984 2820. 1758.50
L. 6001 2828. 1763.50
L. 6018 2836. 1768.50
L. 6035 2844. 1773.50
L. 6052 2852. 1778.50
L. 6069 2860. 1783.50
L. 6086 2868. 1788.50
L. 6103 2876. 1793.50
L. 6120 2884. 1798.50
L. 6137 2892. 1803.50
L. 6154 2900. 1808.50
L. 6171 2908. 1813.50
L. 6188 2916. 1818.50
L. 6205 2924. 1823.50
L. 6222 2932. 1828.50
L. 6239 2940. 1833.50
L. 6256 2948. 1838.50
L. 6273 2956. 1843.50
L. 6290 2964. 1848.50
L. 6307 2972. 1853.50
L. 6324 2980. 1858.50
L. 6341 2988. 1863.50
L. 6358 2996. 1868.50
L. 6375 3004. 1873.50
L. 6392 3012. 1878.50
L. 6409 3020. 1883.50
L. 6426 3028. 1888.50
L. 6443 3036. 1893.50
L. 6460 3044. 1898.50
L. 6477 3052. 1903.50
L. 6494 3060. 1908.50
L. 6511 3068. 1913.50
L. 6528 3076. 1918.50
L. 6545 3084. 1923.50
L. 6562 3092. 1928.50
L. 6579 3100. 1933.50
L. 6596 3108. 1938.50
L. 6613 3116. 1943.50
L. 6630 3124. 1948.50
L. 6647 3132. 1953.50
L. 6664 3140. 1958.50
L. 6681 3148. 1963.50
L. 6698 3156. 1968.50
L. 6715 3164. 1973.50
L. 6732 3172. 1978.50
L. 6749 3180. 1983.50
L. 6766 3188. 1988.50
L. 6783 3196. 1993.50
L. 6800 3204. 1998.50
L. 6817 3212. 2003.50
L. 6834 3220. 2008.50
L. 6851 3228. 2013.50
L. 6868 3236. 2018.50
L. 6885 3244. 2023.50
L. 6902 3252. 2028.50
L. 6919 3260. 2033.50
L. 6936 3268. 2038.50
L. 6953 3276. 2043.50
L. 6970 3284. 2048.50
L. 6987 3292. 2053.50
L. 7004 3300. 2058.50
L. 7021 3308. 2063.50
L. 7038 3316. 2068.50
L. 7055 3324. 2073.50
L. 7072 3332. 2078.50
L. 7089 3340. 2083.50
L. 7106 3348. 2088.50
L. 7123 3356. 2093.50
L. 7140 3364. 2098.50
L. 7157 3372. 2103.50
L. 7174 3380. 2108.50
L. 7191 3388. 2113.50
L. 7208 3396. 2118.50
L. 7225 3404. 2123.50
L. 7242 3412. 2128.50
L. 7259 3420. 2133.50
L. 7276 3428. 2138.50
L. 7293 3436. 2143.50
L. 7310 3444. 2148.50
L. 7327 3452. 2153.50
L. 7344 3460. 2158.50
L. 7361 3468. 2163.50
L. 7378 3476. 2168.50
L. 7395 3484. 2173.50
L. 7412 3492. 2178.50
L. 7429 3500. 2183.50
L. 7446 3508. 2188.50
L. 7463 3516. 2193.50
L. 7480 3524. 2198.50
L. 7497 3532. 2203.50
L. 7514 3540. 2208.50
L. 7531 3548. 2213.50
L. 7548 3556. 2218.50
L. 7565 3564. 2223.50
L. 7582 3572. 2228.50
L. 7599 3580. 2233.50
L. 7616 3588. 2238.50
L. 7633 3596. 2243.50
L. 7650 3604. 2248.50
L. 7667 3612. 2253.50
L. 7684 3620. 2258.50
L. 7701 3628. 2263.50
L. 7718 3636. 2268.50
L. 7735 3644. 2273.50
L. 7752 3652. 2278.50
L. 7769 3660. 2283.50
L. 7786 3668. 2288.50
L. 7803 3676. 2293.50
L. 7820 3684. 2298.50
L. 7837 3692. 2303.50
L. 7854 3700. 2308.50
L. 7871 3708. 2313.50
L. 7888 3716. 2318.50
L. 7905 3724. 2323.50
L. 7922 3732. 2328.50
L. 7939 3740. 2333.50
L. 7956 3748. 2338.50
L. 7973 3756. 2343.50
L. 7990 3764. 2348.50
L. 8007 3772. 2353.50
L. 8024 3780. 2358.50
L. 8041 3788. 2363.50
L. 8058 3796. 2368.50
L. 8075 3804. 2373.50
L. 8092 3812. 2378.50
L. 8109 3820. 2383.50
L. 8126 3828. 2388.50
L. 8143 3836. 2393.50
L. 8160 3844. 2398.50
L. 8177 3852. 2403.50
L. 8194 3860. 2408.50
L. 8211 3868. 2413.50
L. 8228 3876. 2418.50
L. 8245 3884. 2423.50
L. 8262 3892. 2428.50
L. 8279 3900. 2433.50
L. 8296 3908. 2438.50
L. 8313 3916. 2443.50
L. 8330 3924. 2448.50
L. 8347 3932. 2453.50
L. 8364 3940. 2458.50
L. 8381 3948. 2463.50
L. 8398 3956. 2468.50
L. 8415 3964. 2473.50
L. 8432 3972. 2478.50
L. 8449 3980. 2483.50
L. 8466 3988. 2488.50
L. 8483 3996. 2493.50
L. 8500 4004. 2498.50
L. 8517 4012. 2503.50
L. 8534 4020. 2508.50
L. 8551 4028. 2513.50
L. 8568 4036. 2518.50
L. 8585 4044. 2523.50
L. 8602 4052. 2528.50
L. 8619 4060. 2533.50
L. 8636 4068. 2538.50
L. 8653 4076. 2543.50
L. 8670 4084. 2548.50
L. 8687 4092. 2553.50
L. 8704 4100. 2558.50
L. 8721 4108. 2563.50
L. 8738 4116. 2568.50
L. 8755 4124. 2573.50
L. 8772 4132. 2578.50
L. 8789 4140. 2583.50
L. 8806 4148. 2588.50
L. 8823 4156. 2593.50
L. 8840 4164. 2598.50
L. 8857 4172. 2603.50
L. 8874 4180. 2608.50
L. 8891 4188. 2613.50
L. 8908 4196. 2618.50
L. 8925 4204. 2623.50
L. 8942 4212. 2628.50
L. 8959 4220. 2633.50
L. 8976 4228. 2638.50
L. 8993 4236. 2643.50
L. 9010 4244. 2648.50
L. 9027 4252. 2653.50
L. 9044 4260. 2658.50
L. 9061 4268. 2663.50
L. 9078 4276. 2668.50
L. 9095 4284. 2673.50
L. 9112 4292. 2678.50
L. 9129 4300. 2683.50
L. 9146 4308. 2688.50
L. 9163 4316. 2693.50
L. 9180 4324. 2698.50
L. 9197 4332. 2703.50
L. 9214 4340. 2708.50
L. 9231 4348. 2713.50
L. 9248 4356. 2718.50
L. 9265 4364. 2723.50
L. 9282 4372. 2728.50
L. 9299 4380. 2733.50
L. 9316 4388. 2738.50
L. 9333 4396. 2743.50
L. 9350 4404. 2748.50
L. 9367 4412. 2753.50
L. 9384 4420. 2758.50
L. 9401 4428. 2763.50
L. 9418 4436. 2768.50
L. 9435 4444. 2773

AUTOMOBILISTI

Premiata scuola Bolognese conduttori automobili a motorciclette. Potente garanzia in otto giorni con ammissione al Regio corpo automobilistico ed istruttori.

Vendita e compra automobili a grande scala con valutazione reale. A disposizione di persone al poliziesimo automobilistico anche senza il conduttore. Macchine prodotte anche chiese dalla Fabbrica Italia. Fiat, Daimler.

Spagnoli per automobili, motorciclette, moto, Italia; pratica su camions adottati dal Regio Esercito, (Mistral per riparazioni automobili).

Carri di ricambio, carri di accumulatore motore in pignone.

POSILIPO. Listo saperu ristabilita, anen
do ansioso leizia incontro! Cuore, pensieri
vita apparteggonli affettuosissimi... **tab. 251**

POSILIPO. Listo saperu ristabilita, anen
do ansioso leizia incontro! Cuore, pensieri
vita apparteggonli affettuosissimi... **tab. 251**

111

VESSUTO. Ti penso ti bacio affettuosamente
con frequenza appassionata. Fiumbello, 15/10/78

RISORSE: 1905. Pensosi, desiderosi, amati
sempre l'amore. Cerca maritarsi solo grande
l'amore. Rac' appassionati scrivimi. 15/10/78

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 8. r. parole — Minimo 1. 3

RISTORANTE: Albergo. Direttore di
ristorante della presenza economico. Referente

...corrente, apuntamiento ocupato, accet-
terebbe direzione attuale (indirizzo di
Santo Doroteo, Vittorio, Galliera 61. 199

PERSONA seria, volenterosa diplomata
pratica contabilità corrispondenza italiana
francese, dislessografica impiegherebbe pro-
prio. Ditta Casale di 135 UNIONE FRAN-
COSA ITALIANA. Bologna. 199

GIOVANE esente militare occuperebbe
presso importante ditta o ufficio. Scrivere
libretto "Corruttore 78910. Posta. 199

GEOMETRA disposto dedicare uno libero
a lavori di topografia edilizia. Istante
presso enti pubblici e privati Casale A.
1229 PAVIA DI SOLICITA ITALIANA, Ho-
logna. 199

OFFERTE DI IMPIEGO E DI LAVORO

Centi 10 per parola - Massimo L.

DEORASI perai capaci lavori solerzia di
figura offerte ditte Francesco Via Remorassi
la 17 — 140

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

AGENTI ad ispettori cercai per Bologna
e Comuni Provincia da unica primario
compagnia assicurazioni Sispel, a prov
con la convezioni Scrivere indirizz
referenze Cas-Us L. 1397 UNIONE PUBBL
CITA' ITALIANA, Bologna 188

VIAGGIATORE esente militare cerca viaggi
giare e rappresentare serie casa. Scrivere
livello, frequentar 7804 posta 128

LEZIONI E CONVERSAZIONI!
Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per
ora per le lezioni appi-mentali e Scuole
istituti e Collegi.
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
DISTINTA maestra elementare, vasta col-
tura, conosce lingua francese, darebbe lezioni
a bambini o giovinette di famiglia signori.
le Rivigiera Casella 7 1219 UNIONE PUB.
IN ITALIA ITALIANA, Bologna 1222

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1,50
VIA indipendente grande negozio disponi-
bile subito. Rivigiera Portieri, Galliera 6

CONIUGI cercano Naggio, Camera Cucina, preferibilmente adiacente Alcarella, Perelli, Sami 3. 3411

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCO camera bene arredata riscaldata padiglione coperto presso distruzione, famiglia Casella N 1999 1399

AUTOMOBILI RICICLETTE SPORT

ANNUNZI E VARI
 Fiat 10 per parola - Minimo L. 1,50
 Fiat 3 torpede filante ottimo stato venduto
 Anni 1912 1913 1914 1915 1916 1917 1918 1919 1920 1921 1922 1923 1924 1925 1926 1927 1928 1929 1930 1931 1932 1933 1934 1935 1936 1937 1938 1939 1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950 1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960 1961 1962 1963 1964 1965 1966 1967 1968 1969 1970 1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100 2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2143 2144 2145 2146 2147 2148 2149 2150 2151 2152 2153 2154 2155 2156 2157 2158 2159 2160 2161 2162 2163 2164 2165 2166 2167 2168 2169 2170 2171 2172 2173 2174 2175 2176 2177 2178 2179 2180 2181 2182 2183 2184 2185 2186 2187 2188 2189 2190 2191 2192 2193 2194 2195 2196 2197 2198 2199 2200 2201 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2209 2210 2211 2212 2213 2214 2215 2216 2217 2218 2219 2220 2221 2222 2223 2224 2225 2226 2227 2228 2229 2230 2231 2232 2233 2234 2235 2236 2237 2238 2239 2240 2241 2242 2243 2244 2245 2246 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255 2256 2257 2258 2259 2260 2261 2262 2263 2264 2265 2266 2267 2268 2269 2270 2271 2272 2273 2274 2275 2276 2277 2278 2279 2280 2281 2282 2283 2284 2285 2286 2287 2288 2289 2290 2291 2292 2293 2294 2295 2296 2297 2298 2299 2300 2301 2302 2303 2304 2305 2306 2307 2308 2309 2310 2311 2312 2313 2314 2315 2316 2317 2318 2319 2320 2321 2322 2323 2324 2325 2326 2327 2328 2329 2330 2331 2332 2333 2334 2335 2336 2337 2338 2339 2340 2341 2342 2343 2344 2345 2346 2347 2348 2349 2350 2351 2352 2353 2354 2355 2356 2357 2358 2359 2360 2361 2362 2363 2364 2365 2366 2367 2368 2369 2370 2371 2372 2373 2374 2375 2376 2377 2378 2379 2380 2381 2382 2383 2384 2385 2386 2387 2388 2389 2390 2391 2392 2393 2394 2395 2396 2397 2398 2399 2400 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412 2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2420 2421 2422 2423 2424 2425 2426 2427 2428 2429 2430 2431 2432 2433 2434 2435 2436 2437 2438 2439 2440 2441 2442 2443 2444 2445 2446 2447 2448 2449 2450 2451 2452 2453 2454 2455 2456 2457 2458 2459 2460 2461 2462 2463 2464 2465 2466 2467 2468 2469 2470 2471 2472 2473 2474 2475 2476 2477 2478 2479 2480 2481 2482 2483 2484 2485 2486 2487 2488 2489 2490 2491 2492 2493 2494 2495 2496 2497 2498 2499 2500 2501 2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2511 2512 2513 2514 2515 2516 2517 2518 2519 2520 2521 2522 2523 2524 2525 2526 2527 2528 2529 2530 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2540 2541 2542 2543 2544 2545 2546 2547 2548 2549 2550 2551 2552 2553 2554 2555 2556 2557 2558 2559 2560 2561 2562 2563 2564 2565 2566 2567 2568 2569 2570 2571 2572 2573 2574 2575 2576 2577 2578 2579 2580 2581 2582 2583 2584 2585 2586 2587 2588 2589 2590 2591 2592 2593 2594 2595 2596 2597 2598 2599 2600 2601 2602 2603 2604 2605 2606 2607 2608 2609 2610 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2617 2618 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2627 2628 2629 2630 2631 2632 2633 2634 2635 2636 2637 2638 2639 2640 2641 2642 2643 2644 2645 2646 2647 2648 2649 2650 2651 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2658 2659 2660 2661 2662 2663 2664 2665 2666 2667 2668 2669 2670 2671 2672 2673 2674 2675 2676 2677 2678 2679 2680 2681 2682 2683 2684 2685 2686 2687 2688 2689 2690 2691 2692 2693 2694 2695 2696 2697 2698 2699 2700 2701 2702 2703 2704 2705 2706 2707 2708 2709 2710 2711 2712 2713 2714 2715 2716 2717 2718 2719

| | |
|---|-----|
| CORSI gratuiti accessibili giorni serali | 137 |
| Stenodattilografia, contabilità, francese, italiano | 137 |
| ploma. Collocazione. Licenza tecnica | 137 |
| anno. Ripetizioni Scuola Commercio, Mas- | 140 |
| zini 36 | 140 |
| PERSONA sola attila matrimonialmente | 147 |
| religiosa comoda ambiente distinto Nocera | 147 |
| le 50 n. 6 | 147 |
| DECAUVILLE compero qualunque quantita | 149 |
| tiliva e apprestati ogni e Rivalepatti Roan. (1) | 149 |
| Proscaccia 133, Milano. | 139 |

EMU SIO E BONAVIA
AGLI IPOFOSFITI COMPOSTI
Ottimo ricostituente e d'indoliscenza efficace nell'anemia da deprivazione scrofolica, rachitismo, debolezza generale, nefrosi e tubercolosi polmonare.
Vendesi nelle principali farmacie in

Coperte tipo lana a L. 2,75

Coperte tipo lana pesanti: 140 x 180 L. 2,75
" qualità superiore 180 x 100 L. 3,25
" vero letto matrimoniale 180 x 220 L. 4,50
Aggiungi 0,75 per trasporto, richieste
agli Industrie Nazionali, Via S. Nicolao 2,
Milano

EMERIO COMMERCIAL
Articoli d'occasione a vendita
SCRIVERE - MACCHINE DA CUOCIRE
e c. a. (e n. 10) con garanz. Sine e petro-
piede elettriche lavabili, pile, ecc. ancu-
cotti in Alcantara. **Prati Col. 100.1** (metri
Articoli Elettrici, Lam. rad. - **Chiedere a**
Prati di vera concorrenza. Accusa titoli n.



20,000

— di —

SCAR

EMUL

[illegible][illegible]

ISO, ROS
Bologna, Telefono 10
arrecchi di illuminazione, riscaldamento, e

In drop casuali, con cuscino, resole, impermeabilizzanti e tacco unico, adatte per passaggio. Altre ecc. S. 3 le riproduci fedelmente. - Dorte alla fran-
ca al paio
Pantaloni neri o altri, cioè con elastico, lateralmen-
te. Per uomo 1 mt 20 al pz.
Per donna 1 metro; con occhiali, per casa o passeggio,
al 2 u paio
per trasforma-
re il tuo grato i prezzi speciali al rivenditore.

MALI - Via Varese, 4. C. A. - MILANO

S.S.I. & C.

SO

- Lampade Philips comuni e 112 Watt

ELETRICITA = **Ingegneri BISO, ROSSI & C.**
Via Manzoni 4, BOLOGNA, Telefono 10-80
Installazioni di forza, luce, telefoni, ecc. - Deposito di materiali - Apparecchi di illuminazione, riscaldamento, ecc. - Lampade Philips comuni e 112 Watt

Intensa attività di Wilson presso i neutrali

E' imminente la pubblicazione d'una risposta svizzera

L'isolamento tedesco

(T. R.) - Siamo ancora nel periodo iniziale della nuova fase creata dal colpo di testa tedesco, e pure è chiaro che il movimento di reazione si va consolidando ed allargando. Succede ciò che si attendeva. Il mondo esce dalla neutralità, il mondo si dichiara antitedesco. Nessuno ha finora, non diciamo d'istinto, ma per propria coscienza, manifestato la più lontana simpatia o tentato di giustificare, comunque, il metodo di guerra della Germania. Essa è sola, non più temuta e più che mai abbattuta. Lo spirito orgoglioso del paese acquiesce al diritto di dominazione culmine in questa guerra, trova in se stesso il proprio castigo. Intendiamoci bene. Qualche cosa essere e sin dove possa arrivare il movimento dei neutrali non oggi non sappiamo. Ma crediamo sia utile avvertire che se anche si dovesse manifestare irresistibile la tendenza alla protesta estrema, in tutti, se anche tutti dovessero rompere le relazioni diplomatiche e dichiarare la guerra agli imperi del centro, questi potrebbero resistere ancora e ancora duramente combattere. La guerra che si accende, non è tedesca, ma è antitedesca. Forse i tedeschi, perduto l'ultimo carta non si sono fatte avanti che illusioni sulle conseguenze che il loro atteggiamento potrebbe avere, ma hanno preferito perdersi sotto la valanga delle forze avversarie ingrossantesi all'infinito, che cadere alla pretesa morale del mondo. Vero è che da oggi, innanzi, il movimento per la pace provocato dagli imperi aveva ormai assunto tale ampiezza e tale carattere in tutto il mondo da non lasciare più alcun dubbio. La condanna del blocco tedesco era chiara. La pace si andava organizzando in favore dei postulati di diritto e di equità sostenuti dall'Intesa, e per gli stessi motivi i dati di guerra della Germania, Berlino, sempre bene informata di ciò che succede nel mondo, ebbene la rapida campagna che la pace tedesca correva verso il fallimento e si affrettarono a preannunciare tutte le annunciate successive iniziative dei neutrali per la pace, gettando nel mondo quest'altra favilla di guerra. Nella disperata partita sentendo di trovarsi sull'orlo di un abisso senza fondo, il governo tedesco non ha pensato neppure a salvare gli ultimi residui del proprio orgoglio. Ha confessato che non è la legge, non vi è convenienza umanitaria, non vi è diritto, non vi è convenienza di razza, di religione, di nazione, e gli non ha disposto a violare, e stracciarla a calci, per vivere e questo paese ogni in sù. Se il mondo si regge, in regge perché la forza brutale è discesa, la temperata del diritto, perché il concetto giuridico dei rapporti fra stati è stato sempre e da allora impallidito, perché si è accettato sempre più alla impallidita di fronte al concilio parimenti nullo. Se si accettano gli Stati Uniti che del resto non sono più neutrali, i neutrali oggi sono i più deboli, i meno preparati militarmente, quelli cioè che debbono anche dal punto di vista dell'isolamento nazionale ripugnare profondamente alle idee antitedesche della Germania. Come appare che il Vaticano, ad esempio, che ha un interesse sommo di ordine morale alla instaurazione di una pace pacifica, che la Spagna o la Norvegia o l'Olanda che hanno un interesse capitale di ordine politico, alle organizzazioni di un assetto economico di monarchie nazionali minacciate di egemonie imperiali, potessero approvare la formale decisione tedesca?

Ecco come avviene che si polarizza automaticamente contro la Germania tutta la forza libera che rimangono nel mondo. Le prime a definire il loro atteggiamento sembra voglia, a essere le repubbliche del sud America. La cosa ha la sua importanza e dovrà dare da riflettere a Madrid, dove si sono riuniti i governi di cui la maggioranza è senza dubbio questa, conviene alla Spagna farsi precedere, proprio nel momento in cui accenna a voler rientrare sul serio nella grande corrente della politica mondiale, della sua antica colonia? Ma che siano più solleciti a Rio Janeiro o a Madrid è questione di interesse, partecoli a non generali, nel momento presente. Quello che importa è che tanto al di là come al di qua dell'Atlantico i neutrali stiano seguendo la stessa direttiva, il che vuol dire che come prevedemmo al primo annuncio di questa crisi finale, l'isolamento della Germania è un fatto completo e che la sua sconfitta ora non è questione di tempo. Essa è certa, da altri tanti errori dell'Intesa potrebbero ormai compromettere l'esito della guerra. Ma speriamo che di errori non si parli più e che alla immensa superiorità politica e alla prevalenza delle risorse materiali, faccia riscontro quel rinfranco lucido e oceanico di impiego e di organizzazione delle forze che solo può affrettare la conclusione dell'immane conflitto.

L'appello di Wilson ai neutrali

New York 5, mattina. Il Governo degli Stati Uniti ha incaricato i suoi rappresentanti nei paesi neutrali di notificare ai Governi presso i quali sono accreditati che, in presenza dell'intenzione della Germania di rinviare la guerra sottomarina, gli Stati Uniti non possono che seguire la linea di condotta indicata nella nota del 18 aprile 1916, relativa al Sostez. Per conseguenza essi hanno richiamato il loro ambasciatore a Berlino ed hanno consegnato i passaporti all'ambasciatore di Germania.

Se la Germania porterà in atto le sue intenzioni, il Presidente domanderà al Congresso l'autorizzazione di impiegare la forza nazionale per proteggere gli americani. Il Presidente crede che, se le potenze neutrali potranno adottare una linea di condotta analoga, ciò sarà favorevole per la pace del mondo.

Il Governo degli Stati Uniti invia i suoi rappresentanti presso gli Stati neutrali a riferire queste conclusioni, e ha avuto la presente proposta a quali proposte siano state fatte in proposito.

Il primo vapore americano affondato dai tedeschi dopo la nota

Secondo un dispaccio del Lloyd's, il piroscafo e l'equipaggio del vapore Roussillon sono sbarcati. Il vapore Roussillon aveva un equipaggio formato di 25 nord-americani e 12 marinai di altre nazionalità.

La misura contro le navi tedesche e il loro scopo precauzionale

Londra 5, sera. Si ha da Washington: Si annuncia che il Governo non è affatto intenzionato di sequestrare le navi mercantili tedesche poiché questa misura costituirebbe un atto di guerra. Le navi da guerra Prinz-Wilhelm e Elta Friedrich essendosi volontariamente sottoposte all'ispezione si trovano di fatto nelle mani degli Stati Uniti. L'Appen e il Kronprinzessin Cecilie vaganti dal Governo nord-americano furono consegnati come prigionieri di guerra. Il sequestro di quattro vapori tedeschi nel porto di Gran Bretagna costituirebbe una misura temporanea onde impedire agli equipaggi di fare saltare i bastimenti stessi e danneggiare così il Canale.

Secondo tutte le probabilità le autorità doganali sequestreranno stazza tutte le navi tedesche che si trovano a New York e ad Hoboken e fra essi il Valeriano e gli altri grandi transatlantici. La canoniera tedesca Galea internata ad Honolulu è stata informata dal suo equipaggio e si trova in marcia.

Si annuncia anche da Washington che gli equipaggi tedeschi a bordo delle navi internate nei porti delle Filippine hanno tentato di distruggere le macchine. Le autorità hanno preso le misure di protezione necessarie; vi sono nei porti delle Filippine 32 navi tedesche, 17 delle quali a Manila.

Per ciò il governo prese severissime misure per impedire che si rinnovasse la devastazione delle navi tedesche come quella verificata nelle ultime settimane. In quattro ore, fra cui quasi di macchine del vapore Kronprinzessin Cecilie, sequestrato ieri, che venne gravemente danneggiato. Grande vigilanza è mantenuta attorno agli edifici del Governo di Cebu e a palazzo delle ambasciate alleate.

E' noto che agenti tedeschi tentano da mesi impossibili per ottenere informazioni sulla flotta americana, sulle difese dei porti, e sul canale di Panama. L'arrivo di spie del Governo tedesco, in derisa, prova la vendita di importanti documenti, interessanti la difesa del paese.

Vi notato che gli equipaggi delle navi tedesche internate, nei canali di Panama, rifiutano di essere condotti ai punti strategici. Le Potenze centrali avevano non meno di 30.000 agenti negli Stati Uniti di cui 5000 a New York. La lista delle spie che avrebbero dovuto agire in caso di rottura fra Stati Uniti e Germania è registrata negli uffici dell'addetto militare tedesco con l'elenco dell'addetto militare tedesco con l'elenco dei suoi agenti.

Scambio di note svizzero-americane

Wilson chiede la collaborazione alvica

Berna 5, sera. Il Presidente Wilson indirizzò al Governo svizzero una nota invitandolo ad associarsi all'attitudine degli Stati Uniti di fronte alla Germania.

Il Consiglio Federale rispose stentatamente la richiesta, ha concretizzato il testo della risposta alla nota degli Stati Uniti, che sarà pubblicata quando Wilson ne sarà in possesso. La nota secondo la quale la Svizzera è incaricata della protezione degli interessi tedeschi negli Stati Uniti è premiale.

Secondo informazioni dell'agenzia Telergraphica non è tuttavia dubbio che l'attitudine della Svizzera accelererà questo incarico.

La rottura con l'Austria

Washington 5, sera. La rottura diplomatica fra gli Stati Uniti e l'Austria non è ancora un fatto compiuto, non essendo fino ad oggi il Parlamento di Stato informato ufficialmente della rottura con l'Austria alla nota che l'Austria aderiva alla nota tedesca. Si crede che la rottura sia gestita da ora. L'ambasciatore d'Austria riceve subito il passaporto. Gerard, prima di lasciare Berlino, richiederà la liberazione dei cittadini americani fatti prigionieri a bordo dell'armatore e condannati come prigionieri di guerra.

L'equipaggio del transatlantico tedesco Valeriano, rifugiato a New York, danneggiato gravemente le macchine. Le riparazioni richiederanno varie settimane.

Se l'America intervenisse

(D. R.) - La risposta è il carattere comune dell'opinione che si esprime nelle conseguenze del gesto degli Stati Uniti. La rottura, si osserva, non significa l'inevitabilità della guerra, ma questa non è l'ultima. Nessuno però sa dire sotto quale forma gli Stati Uniti potrebbero collaborare con gli Alleati. E' confermato intanto la notizia che, in previsione dello scoppio di guerra, tutte le opportune precauzioni sono già state prese.

Prima di tutto Wilson si è preoccupato di evitare i possibili complici tedeschi. Le banche, le navi da guerra, gli stabilimenti, il canale di Panama, tutto è sorvegliato da picchetti armati. Da tempo Wilson era stato avvertito che i tedeschi erano disposti a fare tutto il possibile in caso di una rottura delle relazioni. Il contegno del governo americano non ispira timore. I presidenti dei loro addetti, hanno rinnovato la assicurazione addizionale data al momento della campagna elettorale per la presidenza, essi saranno domani al lato della loro nuova Patria.

Le fabbriche di armi e munizioni degli Stati Uniti hanno molto prodotto per gli Alleati. La rottura con la Germania sposta ora il quesito: continueranno nella produzione per essi, e saranno costretti a riservare il necessario all'armamento americano? E' verosimile che se l'America entra in conflitto con la Germania, una intensa lotta interverrà a breve scadenza con gli Alleati. Gli Stati Uniti resteranno, afferma un corrispondente, in una forte posizione di vantaggio. L'incasso della tesoreria dello Stato raggiungeva il mese scorso il 14 miliardi e mezzo, e questa somma non rappresenta che una debola parte della ricchezza accumulata in gran parte per la guerra, nel paese.

Qualcuno ricorda le recenti dichiarazioni di Ballie del Norddeutsche Lloyd e capo del sindacato degli armatori tedeschi: Non bisogna preoccuparsi della guerra commerciale, che potremmo perdere a causa di una rottura con gli Stati Uniti. Se la Germania sarà vittoriosa, la sua marina sarà potente anche senza quelle navi, se saranno vinti saremo perduti anche con esse.

La Germania non riuscirà a suscitare alcuna reazione contro la decisione di Wilson. Un redattore del Journal des Débats spiega perché. I germanici, che potrebbero costituire un nucleo per un movimento di opposizione contro il presidente, sono, che si dice, oggi elementi completamente assai maturi e non si sono mai mossi per nulla le loro pangermaniste. Molti sono disposti a stazionare dall'altra parte del Atlantico per sfuggire alla disciplina della vita tedesca.

Malgrado tutte le cure che il governo americano ha preso per mantenersi in contatto con la loro patria di origine, non è riuscita a far nascere una nuova e non ha potuto impedire il lavoro di guerra nelle fabbriche americane malgrado il tentativo di proibire ai suoi addetti di lavorare nelle fabbriche di guerra americane. Così non riuscirà a provocare un movimento contro Wilson. L'opinione degli Stati Uniti nord-americani varie volte si è manifestata vigorosamente contro la Germania. Quelli dell'ovest, che lavorano nel dicembre scorso per Wilson perché il Presidente la funzione aveva rifiutato di accettare la pace, la approvano certamente oggi per aver rotto i rapporti con la Germania. Questi Stati hanno fiducia in Wilson e sanno che se egli si è deciso a un passo così grave, è stato perché costretto dall'onore e dalla cura dei grandi interessi nazionali. Il linguaggio tenuto negli ultimi giorni dei giornali quotidiani dell'ovest non lascia alcun dubbio al riguardo. Nessun elemento si ha poi sull'atteggiamento degli alleati neutrali.

La Spagna

(D. R.) Secondo un telegramma alla Radio di Madrid l'annuncio della rottura americana tedesca avrebbe prodotto una incredibile emozione. Le previsioni della stampa di ogni colore concordano nell'affermare che l'attacco di guerra potrebbe essere trascinato anche esso nel conflitto.

L'imperial scrive: «L'evoluzione ulteriore degli avvenimenti non dipende più dalle nostre decisioni, ma dal corso che la guerra prenderà tra i belati».

Per altro uno dei capi interventisti spagnoli che si trova in questo momento a Parigi, il deputato Llorca ha dichiarato che la rottura con la Germania non era stata decisa da lui, ma da un altro capo interventista, che si chiama Llorca. La Spagna, che si era dichiarata neutrale, si era trovata a essere una rottura diplomatica. Se la Spagna richiama il suo ambasciatore da Berlino, l'unico rappresentante di un grande paese neutrale sparirà dal mondo. Ora nell'interesse della stessa nazione dell'Intesa non corre che resti in Germania un uomo che possa essere testimone dell'effettiva di tutte le violazioni del diritto, di tutte le offese alla libertà, che evidentemente i tedeschi commetteranno e possa protestare in nome del mondo civile, occorre che vi sia un difensore dei prigionieri e degli abitanti delle regioni invase, nonché dei prigionieri. L'Intesa prevedeva che se la Spagna protestasse energicamente contro le nuove pretese tedesche in conformità del proposito già manifestato, ma manteneva il suo rappresentante a Berlino, in cui il suo onore nazionale fosse offeso.

La Svezia

Stoccolma 5, mattina. Si comunica in tutti i giornali svedesi un testo di spirito molto preoccupato di fronte alla nuova situazione creata dalla rottura delle relazioni diplomatiche fra la Germania e gli Stati Uniti, che non era stata prevista. La conseguenza ne è ancora assai incerta. La stampa si limita a esprimere il popolo svedese a conservare il suo sangue freddo e a prendere seriamente in considerazione le misure da prendere, finché la Svezia possa rimanere con la sua neutralità. Il popolo intero vuole che si mantenga il suo consiglio di gabinetto a cui si sono riuniti i ministri di Norvegia e Danimarca. Si dice che i tre governi scandinavi invieranno al governo di Berlino una nota senza rispondere formalmente alla dichiarazione del burocrate, e che essi si astengono da prendere posizione prima del 3 corrente e circa i rischi cui incorrerebbero quelle loro navi, cui non giungerebbero le radiotelegrammi annunciando la rottura tedesca. Si dice che essi si astengono da prendere posizione prima del 3 corrente e circa i rischi cui incorrerebbero quelle loro navi, cui non giungerebbero le radiotelegrammi annunciando la rottura tedesca. Si dice che essi si astengono da prendere posizione prima del 3 corrente e circa i rischi cui incorrerebbero quelle loro navi, cui non giungerebbero le radiotelegrammi annunciando la rottura tedesca.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

Qualche azione di artiglieria sulla fronte tridentina; la nostra artiglieria ha risposto all'attacco di Donato. Nell'alto Adige la notte sul 4 dopo breve ma violento fuoco di artiglieria contro le nostre posizioni tra Monte Navagium e Forcella di Ombrato, un riparo nemico tentò una irruzione. Fu subito respinto.

Sulla fronte Giulina continuò ieri la attività dell'artiglieria nemica contro le nostre linee sul Carso, da quota 144 alla pianura del Deserto (Lisert). La nostra artiglieria, a provvidi inondando a nord di Dolina.

CADORNA

Il bollettino francese delle 15

Parigi 5, sera. Il comunicato ufficiale delle 15 ore dice: «A sud della Somme un colpo di mano nemico diretto verso la linea della prima linea è stato respinto. Il nemico ha subito gravi perdite. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita parecchie incursioni con successo nella linea nemica, specialmente nella zona di Chaulmieu, a nord-est di Pons. A Newson ed in Salsola. Nelle incursioni sono impiegate le artiglierie e dei prigionieri fra cui un ufficiale. Nelle catture alcune artiglierie e dei prigionieri. Nella notte del 4 e 5 nostre artiglierie hanno bombardato il deposito di munizioni di Combar, le stazioni di Combar, Ham e di Applin. Le fabbriche di questa zona, che sono state constatate un incendio».

Il comunicato delle 15 ore dice: «A sud della Somme un colpo di mano nemico diretto verso la linea della prima linea è stato respinto. Il nemico ha subito gravi perdite. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita parecchie incursioni con successo nella linea nemica, specialmente nella zona di Chaulmieu, a nord-est di Pons. A Newson ed in Salsola. Nelle incursioni sono impiegate le artiglierie e dei prigionieri fra cui un ufficiale. Nelle catture alcune artiglierie e dei prigionieri. Nella notte del 4 e 5 nostre artiglierie hanno bombardato il deposito di munizioni di Combar, le stazioni di Combar, Ham e di Applin. Le fabbriche di questa zona, che sono state constatate un incendio».

I bollettini russi

Pietrogrado 5, mattina. Un comunicato del «mundo staro» dice: «Dopo un forte fuoco d'artiglieria contro il fronte tridentino, tutto prima dell'alba, i nostri artiglieri hanno respinto l'attacco del nemico. Il nemico ha subito gravi perdite. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita parecchie incursioni con successo nella linea nemica, specialmente nella zona di Chaulmieu, a nord-est di Pons. A Newson ed in Salsola. Nelle incursioni sono impiegate le artiglierie e dei prigionieri fra cui un ufficiale. Nelle catture alcune artiglierie e dei prigionieri. Nella notte del 4 e 5 nostre artiglierie hanno bombardato il deposito di munizioni di Combar, le stazioni di Combar, Ham e di Applin. Le fabbriche di questa zona, che sono state constatate un incendio».

Il bollettino bulgaro

Sofia 5, sera. Il comunicato delle 15 ore dice: «A sud della Somme un colpo di mano nemico diretto verso la linea della prima linea è stato respinto. Il nemico ha subito gravi perdite. Durante la notte abbiamo eseguito senza alcuna perdita parecchie incursioni con successo nella linea nemica, specialmente nella zona di Chaulmieu, a nord-est di Pons. A Newson ed in Salsola. Nelle incursioni sono impiegate le artiglierie e dei prigionieri fra cui un ufficiale. Nelle catture alcune artiglierie e dei prigionieri. Nella notte del 4 e 5 nostre artiglierie hanno bombardato il deposito di munizioni di Combar, le stazioni di Combar, Ham e di Applin. Le fabbriche di questa zona, che sono state constatate un incendio».

Impressioni e commenti in Europa

La Francia esultante per la decisione degli Stati Uniti

Parigi 5, sera. Tutta Parigi ha manifestato ieri una impressione di vivacità e di gioia. In seguito alla notizia della rottura diplomatica fra la Germania e gli Stati Uniti, la capitale francese ha subito una grande commovente. La notizia è stata accolta con entusiasmo. La stampa ha pubblicato una serie di articoli che esaltano il gesto di Wilson. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi.

Incondizionate approvazioni della stampa inglese

Londra 5, mattina. I giornali commentano la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania.

Il Daily Chronicle scrive: «Gli Stati Uniti non possono che approvare la decisione di Wilson. La rottura diplomatica è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Times scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Morning Post dice: «Non vi sarà che una sola risposta da dare alla Germania. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Daily News scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Daily Mail scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

La Francia esultante per la decisione degli Stati Uniti

Parigi 5, sera. Tutta Parigi ha manifestato ieri una impressione di vivacità e di gioia. In seguito alla notizia della rottura diplomatica fra la Germania e gli Stati Uniti, la capitale francese ha subito una grande commovente. La notizia è stata accolta con entusiasmo. La stampa ha pubblicato una serie di articoli che esaltano il gesto di Wilson. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi. Si dice che il governo francese ha preso le misure necessarie per difendere i suoi interessi.

Incondizionate approvazioni della stampa inglese

Londra 5, mattina. I giornali commentano la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania.

Il Daily Chronicle scrive: «Gli Stati Uniti non possono che approvare la decisione di Wilson. La rottura diplomatica è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Times scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Morning Post dice: «Non vi sarà che una sola risposta da dare alla Germania. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Daily News scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

Il Daily Mail scrive: «La decisione di Wilson è un atto di guerra. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali. La Germania ha violato il diritto di tutti i paesi di essere trattati come nazioni eguali».

La questione dell'«Andrea Costa»

[illegible][illegible]

Per il riguardo alla città di Bologna, questa ha saputo risolvere l'importante problema dell'informazione.

Il pontefice, per la commissione viaria di cui è presidente, il quale trovò l'attuale via, fu esposto e dichiarato che se ne sarebbe fatto qualcosa e presso la autorità com.

Il sindaco di Bologna, richiesto e quello che avrebbe ricordato nel caso della requisizione dell'Andrea Costa, dichiarò che essendo al contrario a costruire una strada, non avrebbe mai fatto un'opera nel bilancio comunale, e riconosceva che la strada aveva la ingiustizia di impedire la vita normale, un troppo tortuosa, non poteva essere un'opera che si poteva fare, ma che si applicava una certa legge.

Ad ogni modo prima di addentrare alla riforma di prezzo, intanto rivolgersi al sindaco, che ha fatto il suo dovere, e che si è sentito a disagio.

Associazione Impiegati Chiti

La Sezione Giovinetta, diretta dall'onorevole Capelli, siamo ora rappresentati, con grande successo, il Duilio - dramma a tre atti di Enrico Lancia.

Nella sala di teatro il teatro era molto affollato, e si era molto.

L'esperienza dei nostri soci frequentatori ha dimostrato che tutti i giovinetti sono molto affascinati dalla parte del nostro, con vari atti di valore e di valore Capelli, con una buona e una buona.

[illegible][illegible]

Attiva preparazione civile a Salerno
Salerno 2, sera.
Per invito del prefetto com. Batardi ha avuto luogo ieri un'adunanza della società e dei rappresentanti di ogni ordine di cittadini per la organizzazione della propaganda per il prestito nazionale e per la limitazione dei consumi.
La numerosa assemblea ha approvato la costituzione proprii organi del movimento.

[illegible][illegible][illegible]

SANITA' DEL DOTT. FRANCESI
LA CHIAVE DELLA SALUTE!

FINANZIARIA DI SCUNTO
91 BOLOGNA -- Via Roma, 8
t - 2203 - 2204

IONALE CONSOLIDATO 5%

ta ai altri titoli per conver-
ovo prestito.
ori facilitazioni per antici-

FINANZA DI SCUNTO
DI BOLOGNA -- Via Roma, 8
tel. 2023 - 2024

MONALE CONSOLIDATO 5%

ta ai altri titoli per conver-
ovo prestito.
ori facilitazioni per anti-
ovo titolo quanto su altri
te essere al miglior cambio
e somme di depositi vincolati.
Rateali mediante rilascio di
nominativo al 5 O/o. -
nte fino al 31 dicembre 1917
rimenti verbali o per iscritto.

ove titolo quanto su altri
 te essere al miglior cambio
 e somme di depositi vincolati.
 Rateali mediante rilascio di
 nominativo al 5 O/o. -
 te fino al 31 dicembre 1917
 Rimenti verbali o per iscritto.



FINCE

LA VELOCE NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
ITALIA-LLOYD ITALIANO

LE PARTENZE

**LA VELOCE NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
ITALIA-LOYD ITALIANO**

LE PARTENZE

centeri di lusso

CENTRO, SUD

ERICA

azioni rivolgersi

